

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LOCKHEED: il magistrato indaga sui rapporti fra corruttori e ministeri

IL GENERALE FANALI A CONFRONTO CON L'UOMO DI FIDUCIA DI CROCIANI

L'interrogatorio dell'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica si è svolto a più riprese — Aveva rapporti con l'ex presidente della Finmeccanica? — La vicenda dei soldi di Ovidio Lefebvre trasferiti in USA dalla Banca Nazionale del lavoro: ispezione delle colle dei Parioli

Personaggi « sicuri »

FRA le cose che non convincono intorno allo scandalo delle commesse militari c'è il ruolo giocato dai rappresentanti legali delle ditte interessate e dalle cosiddette società promozionali. Dall'On. Gui abbiamo appreso che la sua conoscenza dell'avvocato Lefebvre non sarebbe andata al di là di una semplice presentazione di cortesia, nonostante che quest'ultimo stesse trattando con l'amministrazione militare affari per centinaia di miliardi. Per essere sinceri, si stenta a credere a questa affermazione; ma se davvero è stato così, le perplessità crescono. Come giudicare infatti l'atteggiamento del capo di una amministrazione che, accingendosi a sottoscrivere contratti di acquisto per cifre ingenti e certamente condizionanti per l'efficienza difensiva del paese, non si preoccupa di conoscere e di valutare le ditte interessate e i loro rappresentanti. I ministri della Difesa vorrebbero presentare tale agnosticismo come una prova della loro estraneità ai denuncianti illeciti: è una condotta invece ben singolare, che nella migliore delle ipotesi ha oggettivamente favorito la degenerazione.

Ancora più degne di attenzione sono apparse le dichiarazioni di quell'Olivi, fratello del deputato ed amministratore della società Ikaria, il quale ha ammesso di essere il destinatario dei 78.000 dollari attribuiti, dai documenti Church, al team del precedente ministro della Difesa. La somma costituirebbe — ci viene detto — il pagamento di un lavoro e precisamente di una indagine di mercato. Ma quale utilità può avere una indagine di mercato su di un prodotto come il C 130H che è unico e si produce su di un mercato chiuso e non concorrenziale? Anche gli sprovveduti sono in condizioni di comprendere che qualsiasi cosa una tale indagine sarebbe stata in grado di accertare essa non avrebbe avuto alcuna utilità pratica, né il ministero della Difesa italiano o la Lockheed, entrambi attrezzati con uffici di studio e di ricerca più efficienti (almeno lo si presume) di quelli della Ikaria.

E' un peccato che su questo punto non sia stato ancora chiesto, fino al 7 luglio del '75, Lefebvre in Messico. Questo almeno, l'indirizzo che il rappresentante della Lockheed ha lasciato alle autorità italiane il 7 luglio del 1975, data in cui ha cambiato residenza, trasferendosi da Terni, dove per quattro anni e mezzo ha avuto recapito in via Silvestri 8, sede dello studio legale dell'avvocato Achille Zingarelli. Dal 13 gennaio 1971, Lefebvre è stato proprio residente a Terni, iscritto nelle liste degli immigrati del Comune. Nella città umbra si è sposato in seconde nozze con

occorrente, se di esso ce n'è un solo tipo, l'indagine di mercato volta ad accertare la diversità dei prodotti esistenti, non ha davvero alcuna ragione di essere svolta. Eppure, nell'ipotesi considerata, l'indagine sarebbe stata effettuata su richiesta del ministro o del ministero della Difesa italiano. In questo caso (a parte ogni considerazione sulla opportunità, a questo punto, di esibire gli atti relativi all'incarico e la relazione dell'indagine svolta che il magistrato e il parlamento potrebbero richiedere) resterebbe da spiegare perché questa prestazione di consulenza sarebbe stata retribuita dalla società Lockheed e non dalla amministrazione committente.

C'è naturalmente un'altra ipotesi: che sia stata la stessa Lockheed a richiedere l'intervento della società promozionale diretta da Luigi Olivi, però verrebbe allora in evidenza altri aspetti del problema, addirittura paradossali. Perché la ditta americana avrebbe dovuto pagare (e l'Olivi dice anche poco!) per accertare che il proprio prodotto era ottimo e che gli italiani lo potevano tranquillamente acquistare? Non ci sono dubbi che questo gli americani lo sapevano già e, solo volendo attribuire ai dirigenti della società prodotta intenzioni suicide, si potrebbe spiegare il perché essi abbiano poi annotato la relativa spesa come di pertinenza della squadra ministeriale.

Ma c'è un punto che sembra centrale e che stranamente le autorità politiche non hanno mai toccato: il meccanismo della sicurezza interna? Chiunque entra in relazioni di affari con l'amministrazione della Difesa deve dimostrare la propria affidabilità. Il SID avrebbe dovuto indagare per ciascuno di questi personaggi, e dichiarandone l'affidabilità o la segretezza, dare via libera. E' stato così? Possedevano il « Nulla Osta Sicurezza » (NOS) i vari Maria Fava, Luigi Olivi, avv. Lefebvre, avv. Antonelli, ecc.? Se sì, sarebbe interessante che il ministro in carica dicesse qualcosa in proposito al parlamento; se no, ministri e funzionari, che hanno intrattenuto rapporti con questi signori sulle questioni concernenti la difesa, dovrebbero essere chiamati a rendere conto del proprio operato. Il che apparirebbe, a prima vista, più grave del pur grave reato di corruzione.

Aldo D'Alessio

E' durato poco, una decina di minuti, il confronto tra l'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica Dullio Fanali e il segretario dell'ex presidente della Finmeccanica, Camillo Crociani, ma il suo significato nell'ambito dell'inchiesta sulle bustarelle Lockheed è di notevole valore. I due sono stati sentiti a più riprese nella mattinata (già l'altro ieri erano stati ampiamente interrogati dal dottor Martella, il magistrato che conduce l'inchiesta) e poi messi faccia a faccia. Quando Salieri è uscito, molto sollevato in apparenza, ha detto ad un giovane che l'attendeva, probabilmente il figlio: « tutto a posto » e ha scollato le spalle come se si fosse tolto di dosso un fastidio. Ma elementi precisi per ricostruire almeno l'essenza del confronto che ha portato al confronto non è stato possibile raccogliere. Anche Fanali, che pure ha parlato a lungo con i giornalisti al bar nell'intervallo tra il suo interrogatorio e il successivo confronto con Salieri, non ha fornito lumi. Tuttavia mettendoci insieme frasi, discrezioni, affermazioni dei protagonisti dell'odierna tornata dell'inchiesta è possibile ricostruire quello che verosimilmente è stato il punto dolente.

Il pensionato che firmava per le società di Crociani



Ai margini dello scandalo Lockheed c'è una vicenda assai squallida: una impetuosa tratta di vecchiati reclusi nei cronari romani per firmare pratiche scottanti. Diecimila lire a firma, senza capire neppure di cosa si trattasse. Abbiamo rintracciato uno dei protagonisti di questo traffico, Eduardo Ingresso, 83 anni, un pensionato che risulta ultimo amministratore ufficiale della COMEL. Era inoltre che ungeva le ruote del ministero della Difesa per conto della Lockheed. Ingresso per legge dovrà rispondere di corruzione al pari dell'avvocato Antonelli e di Maria Fava, che insieme all'ex presidente della Finmeccanica Crociani si sono arricchiti con le bustarelle Lockheed. L'anziano pensionato ci ha rivelato i particolari della vicenda.

A PAGINA 4

Paolo Gambesca

(Segue in penultima)

ALTRI SERVIZI A PAG. 4

PRIMA INTESA RAGGIUNTA PER L'INNOCENTI LEYLAND Alla Faema 1.165 licenziamenti

Mentre si sta avviando a soluzione la vertenza della Innocenti di Milano con la scelta, illustrata ieri alle organizzazioni sindacali al ministero dell'Industria, del progetto Gepi-De Tomaso, se ne apre un'altra di grosse proporzioni. La Faema ha inviato ieri lettere di licenziamento ai 1.165 dipendenti di tre dei quattro stabilimenti del gruppo: quelli di Lambrate dove ha sede anche l'Innocenti e di Zingonia in provincia di Bergamo e quello della Bianchi di Treviglio, controllato dalla società milanese.

La decisione della Faema appare tanto più grave se si considera che si stava prospettando una soluzione con l'intervento del ministero dell'Industria a far intervenire la Gepi e a garantire il mantenimento di tutta la mano d'opera occupata. Un incontro a tale scopo era stato fissato per mercoledì prossimo.

La società milanese, nell'agosto scorso — respingendo le proposte delle organizzazioni sindacali che avrebbero consentito una ristrutturazione della azienda, una sua competitività e il mantenimento dei livelli d'occupazione — aveva chiesto al tribunale il concordato preventivo. I lavoratori hanno risposto allo invito delle lettere di licenziamento al presidio delle fabbriche, fino a lunedì, quando erano state accettate le condizioni di licenziamento. Il programma Gepi-De Tomaso per la Innocenti prevede la riassunzione di tutti i dipendenti e la ripresa dell'attività a fine marzo. A PAG. 8

Dopo il fallimento della manovra missina Si è avviato alla Camera il dibattito sull'aborto

Il dc Pennacchini sottolinea la necessità di un « costruttivo confronto » - Intervento della socialista Magnani Noya - Intenso programma di contatti tra le forze politiche

Due elementi hanno caratterizzato ieri il congresso avvenuto nell'aula Montecitorio del dibattito sulla legge per l'aborto. Il primo elemento è dato dall'acculturarsi delle differenze di natura religiosa tra i partiti. Il secondo elemento è dato dal fatto che il primo oratore democristiano intervenuto nel dibattito parlamentare, il deputato dc Edoardo Pennacchini, ha presentato la strada per avviare a soluzione un grave problema di cui i cattolici non possono negare l'esistenza. Non per questo tuttavia la DC — ha aggiunto — « pur di evitare referendum » — si sposta ad avallare qualunque legge.

Quest'ultima dichiarazione è stata più posta in collegamento con la diffusione di una singolare nota dell'ufficio stampa del gruppo parlamentare della DC. Potrebbe sembrare schietta, rivelava la storia della manovra costruzionistica di Codacci-Pisanelli e della contromossa

di Piccoli, il quale era riuscito a bloccare la presentazione della legge di iniziativa di parte democristiana. Il comunicato è parso indicativo non tanto e soltanto delle differenziazioni esistenti nella DC, quanto anche e soprattutto del farsi strada di una nuova politica di acculturazione o quanto meno sottintesa polemicamente le tensioni, del resto verificate con il voto segreto sulla presidiata missina. Le forze democratiche interloquetrici della DC non sembrano lasciarsi trascinare in modo passivo e soltanto alimentato da taluni settori dc. Per i prossimi giorni è previsto un intenso programma di contatti.

g. f. p. (Segue in penultima)

OGGI discretamente

NON RIUSCIAMO a capire perché ci preoccupano tanto per la futura qualità della Giustizia, riescono a ripartire all'estero. Li riterremo tra noi prestissimo, ma non per ora, come ne siamo convinti da quando come rievocano i giornali ieri, l'Ufficio Italiano Cambi, nientemeno, ha stabilito che non si può varcare la frontiera con più di 65.000 lire a persona in valuta estera e, comunque, non è permesso di più che 300 mila lire ogni anno. I Crociani, i Lefebvre, le signore Fava volete che non conoscessero già, con gli altolocatissimi amici frequentavano, l'imminenza di questa nuova disposizione? Conoscendo, come si sa, che i rispettosissimi delle leggi come sempre, non vi si siano anche anticipatamente conformati? Così forse c'è da dire, come in Svizzera più di cinque o sei panini imbottiti non possono essere mangiati, e ora le 65 mila lire. Poi, di tanto in tanto, si trovano a dormire una decina di giorni in un buon albergo, e il saluto per le rimanenti 45 mila lire. Date retta a noi: quei poteretti sono già di ritorno. Se andate alla Stazione Termini il neotele in fila, che aspettano un taxi.

Per esempio, c'è niente di più semplice e di banale della fuga di Crociani? Questo racconto è assai curioso, e non è da rievocare affatto. Le nostre compagnie segretarie all'«Unità» non hanno forse ormai le pressioni di Royce? C'è solo un punto da chiarire: il magistrato aveva pregato i carabinieri di sorvegliare discretamente l'abitazione di Crociani e i carabinieri in realtà hanno visto andarsene furtivo il loro uomo, ma non l'hanno preso per via di quel « discretamente ». Siamo infatti in grado di assicurare che il giudice sa tutto di tutto dell'ordine: « Se lo vedete uscire, state discreti, mi raccomando, fate finta di nulla. Se non ce ne è niente, non dite nulla ». Fortebraccio

Il compagno Enrico Berlinguer ha portato ieri il saluto dei comunisti italiani al XXV Congresso del PCUS. Diamo di seguito il testo del suo intervento.

« Cari compagni, questo vostro XXV Congresso, così importante per i comunisti e per i popoli sovietici, è seguito con grande interesse dall'opinione pubblica internazionale e in particolare da tutti coloro che lottano per la causa del socialismo e della pace. Noi siamo perciò lieti di assistere ai vostri lavori e di portarvi il saluto fraterno di oltre un milione e settecentomila membri del Partito comunista italiano. Abbiamo ascoltato con viva attenzione il rapporto del compagno Breznev. Esso ci ha permesso di meglio conoscere il multiforme lavoro svolto dal vostro partito negli ultimi cinque anni e di apprezzare, nel momento stesso in cui venivano delineati i grandi e ineguagliati progressi realizzati, il realismo e la mobilità con cui sono stati tratteggiati i problemi economici e sociali e i compiti che in questo campo vi stanno davanti.

Il periodo trascorso dal vostro precedente Congresso è stato contrassegnato da importanti mutamenti nella vita internazionale. Nel complesso il corso delle cose è stato favorevole alla causa della pace e alle forze che si oppongono all'imperialismo. Noi comunisti italiani apprezziamo in modo particolare i passi avanti che sono stati compiuti — grazie anche al contributo che voi avete dato attuando il programma di pace approvato dal vostro XXIV Congresso — per la liquidazione della guerra fredda, per il miglioramento dei rapporti dell'URSS con gli Stati Uniti e con gli altri Stati dell'Occidente, tra i quali l'Italia, per il consolidamento della distensione e per la costruzione di rapporti fondati sulla pacifica coesistenza.

Si deve anche in grande misura alla tenace iniziativa dell'Unione sovietica se l'estate scorsa si è potuta tenere con successo la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Importante è stato anche il contributo che alla costruzione di nuovi rapporti internazionali è venuto in questi anni da altri paesi socialisti, dai paesi non allineati, da quelli in via di sviluppo, dalle forze popolari e dalle tendenze realistiche che operano nelle forze politiche dei paesi capitalistici.

E' nostra ferma convinzione — e la esperienza di questi anni lo conferma — che i progressi verso la distensione creano condizioni più favorevoli alla affermazione del diritto di ogni popolo a decidere liberamente del proprio futuro. E' nostro dovere di grandi problemi della liberazione dell'umanità dall'imperialismo, dal colonialismo, dal neocolonialismo, dal peso degli armamenti, dalla arretratezza economica, e ad aprire nuove vie alla causa del progresso e della democrazia. Nelle condizioni attuali del mondo le ragioni e le possibilità dell'internazionalismo sono quanto mai vive ed operanti. Guardando alla esperienza del nostro paese e del nostro partito possiamo dire che nuove vaste masse di lavoratori e di giovani di ogni orientamento prendono parte sempre più attiva alle lotte di solidarietà internazionale.

Ciò è avvenuto per il Vietnam, per gli altri popoli dell'Indocina, per il Mozambico, la Guinea Bissau e l'Angola. Ciò è avvenuto per la mobilitazione popolare contro le dittature che opprimevano il Portogallo e la Grecia. Assai vasto è il movimento che si sviluppa per sostenere il popolo spagnolo nella lotta contro l'ultimo regime fascista esistente in Europa, per la liberazione del compagno Luis Combalan e degli altri patrioti.

(Segue in penultima)

Nella capitale a Colle Nazas 65 20 - 5/1 - Distretto 5/DF

Questo è ora l'indirizzo di Lefebvre in Messico

Dalla nostra redazione. **TERNI, 27.** Ovidio Lefebvre riceve la corrispondenza a Città del Messico presso Colle Nazas 65 20-1, distretto 5/DF. Questo almeno, l'indirizzo che il rappresentante della Lockheed ha lasciato alle autorità italiane il 7 luglio del 1975, data in cui ha cambiato residenza, trasferendosi da Terni, dove per quattro anni e mezzo ha avuto recapito in via Silvestri 8, sede dello studio legale dell'avvocato Achille Zingarelli. Dal 13 gennaio 1971, Lefebvre è stato proprio residente a Terni, iscritto nelle liste degli immigrati del Comune. Nella città umbra si è sposato in seconde nozze con

una certa Adele Gollner, ungherese, una cittadina brasiliana. Lefebvre e Zingarelli insieme al figlio ha condotto le pratiche del divorzio di Lefebvre da Adele Gollner, ungherese, sposata dall'uomo Lockheed nel 1938. Ottenuto il divorzio, il 24 giugno del 1971, aspetta circa un anno e si sposa con la Gollner davanti al sindaco di Terni. Lefebvre pagava le imposte di famiglia tramite l'ufficio legale di via Silvestri e pare sia solo nella città umbra soltanto poche volte: c'era, del resto, chi curava per lui i suoi interessi.

Perché Lefebvre ha scelto proprio Terni come residenza? Perché proprio presso Zingarelli, il presidente democristiano di fede purista, legale della Cassa di Risparmio di Terni? Perché proprio in questa città umbra, che serve al suo scopo: portare avanti i suoi

affari senza tanti controlli e al tempo stesso tranquillamente, poco lontano da Roma. Un altro dato è certo: non aveva un recapito, ed addirittura la residenza a Terni, solamente per divorziare e sposarsi. Ci si domanda a questo punto come mai, sapendo al municipio di Roma che Lefebvre si era trasferito a Terni, nessuno si sia ancora curato di indagare anche là sul traffico e le contrattazioni di affari di quest'uomo che svoltava tempo prima di essere colpito da mandato di cattura aveva già preso il volo per Città del Messico.

Raimondo Bultrini

ALTE NOTIZIE IN PENULTIMA

Aggiotaggio di medicinali
Speculazioni e manovre dietro la mancanza di antiepilettici

Spariscono o sono già del tutto spariti i preparati di più largo consumo, indispensabili per 350.000 malati - Lunedì il governo risponde alle interrogazioni

«Misure straordinarie», se necessario, sono state chieste al ministro della Sanità in un'interrogazione urgente presentata dai senatori comunisti e della Sinistra indipendente, per far fronte ad una nuova grave manovra speculativa...

Questi due termini vanno tenuti presenti per comprendere quanto in questi giorni sta accadendo. Una sorta di «prova generale», che ha avuto come posta in gioco l'obiettivo di rendere impopolare presso larghi strati dell'opinione pubblica la legge che disciplina l'uso degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope...

I margini di manovra si sono ora allargati e tendono a colpire settori ben più essenziali dell'assistenza pubblica. Si è giunti, infatti, all'assurdo di far mancare in molte farmacie italiane (a Roma sembra che l'assenza sia totale) prodotti di primaria necessità...

Dalla nostra redazione NAPOLI, 27. La giunta distrettuale dell'Associazione nazionale magistrati, nella sua ultima riunione, ha deciso di proporre ai dirigenti degli uffici giudiziari l'osservanza di criteri obiettivi...

C'è poi da fare un'altra considerazione. Il carattere di malattia sociale dell'epilessia chiama in causa il tipo di assistenza che si dovrebbe fornire a questi ammalati. In termini non soltanto di terapia ma anche di prevenzione...

Giancarlo Angeloni

Lo ha stabilito un consiglio di periti in una relazione

Cristina Mazzotti morì di stenti in prigione

Anche le forti dosi di tranquillanti anticiparono la fine della povera ragazza sequestrata nel luglio scorso - Una fuga di notizie sugli accertamenti medici - Le dichiarazioni dello zio Eolo Mazzotti



Queste preziose tavole del Quattro e Cinquecento torneranno nel Museo di Materla, a Marcella, da dove furono trafugate nel corso d'un saccheggio...

Ma l'inchiesta del Consiglio superiore a Napoli va a rilento

GIUDICE A BANCHETTO CON L'IMPUTATO DA PROCESSARE

Si tratta del consigliere Cedrangolo fieramente avverso all'iniziativa del procuratore generale - Una presa di posizione dei magistrati

Dalla nostra redazione NAPOLI, 27. La giunta distrettuale dell'Associazione nazionale magistrati, nella sua ultima riunione, ha deciso di proporre ai dirigenti degli uffici giudiziari l'osservanza di criteri obiettivi...

Ladri alla tomba di Mussolini

Ignoti sono penetrati nel cimitero di San Cassiano in Pannino, forzando la porta della tomba della famiglia Mussolini e asportando alcuni cimeli...

L'Inps creditore di nove miliardi

Pignorati gli stipendi dei 9 mila dipendenti comunali di Palermo

Dalla nostra redazione

Non hanno potuto ritirare lo stipendio di febbraio i 9 mila dipendenti del Comune e delle aziende municipalizzate di Palermo (acqua, gas, rifiuti, nettezza urbana)...

Giancarlo Angeloni



Un'inchiesta durata 11 mesi
Ingustificato attacco del PG di Torino contro il giudice De Vincenzo

Sollevato dal giudice Arca
Bloccata l'inchiesta sulla strage di Brescia per un conflitto di competenza

Dalla nostra redazione MILANO, 27.

Dalla nostra redazione MILANO, 27.

Dal nostro corrispondente BRESCIA, 27.

Il taciturno e discreto Procuratore generale di Torino che andrà in pensione, non ha voluto perdere l'ultima occasione per continuare ad alimentare odiosi sospetti sul giudice De Vincenzo...

L'inchiesta sulla strage di Piazza del Loggione ieri bloccata da un conflitto di competenza sollevato dal dottor Giovanni Arca...

Il conflitto di competenza sorto per l'intervento voluto dal magistrato nel procedimento come responsabile civile del figlio minore...

A Napoli nel suo negozio

Gioielliere ucciso da tre rapinatori

NAPOLI, 27. Tragica conclusione di un tentativo di rapina in un'oreficeria di San Sebastiano al Vesuvio: un gioielliere di 30 anni è stato ucciso con un colpo di pistola al petto da tre malviventi che avevano fatto irruzione nel negozio...

Assalto al Rettorato di Cagliari

Rapinate paghe per 200 milioni all'università

CAGLIARI, 27. «Mani in alto e non muovetevi, altrimenti spariamo». Quattro giovani, neri in pieno, hanno rapinato stamane buona parte delle buste paga degli oltre 2 mila dipendenti dell'università di Cagliari...

Continuano le drammatiche deposizioni dei sopravvissuti al processo di Trieste

Intere famiglie (anche vecchi e bimbi) sterminate nella Risiera di San Sabba

TRIESTE, 27. La deposizione di Franco Slosar ha riportato stamane all'attenzione della Corte di assise di Trieste, chiamata a giudicare le stragi commesse dai nazisti alla Risiera di San Sabba...

Il tragico episodio è avvenuto poco dopo le 19 di ieri in via Roma a San Sebastiano al Vesuvio, dove all'angolo con via del Progresso si trova la gioielleria di Raffaele Capasso, sposato e padre di una bambina...

Nello stesso incontro con i giornalisti, il PG ha aggiunto che per quanto si riferisce all'art. 226 del codice penale, che riguarda il reato di rivelazione di segreti d'ufficio, è stato proposto che non si proceda per insufficienza di prove sul dolo...

«Tutti i fatti storici sono stati accertati. Non abbiamo potuto raggiungere per la prova assoluta del dolo. Certe cose possono accadere semplicemente perché uno non ha voglia di lavorare e non per favorire volontariamente le Brigate rosse...

Secondo la prima ricostruzione del tragico assalto, effettuata da polizia e carabinieri, sembra che il gioielliere abbia tentato una reazione, impugnando una rivoltella. Questo ha scatenato la furia omicida dei banditi, i quali hanno esplosi diversi colpi di pistola...

«E qui si impone una prima considerazione: come mai si è impiegato tanto tempo per rilevare la «manifesta» infondatezza in ordine ai reati di cui agli articoli 324 e 378, per interesse privato in atti di ufficio e favoreggiamento personale?...

«E qui si impone una prima considerazione: come mai si è impiegato tanto tempo per rilevare la «manifesta» infondatezza in ordine ai reati di cui agli articoli 324 e 378, per interesse privato in atti di ufficio e favoreggiamento personale?...

«Ancora una volta si può essere colpiti in maniera inaspettata con il pretesto di una rapina a un fatto di cronaca la cui ampia diffusione. Dal punto di vista emotivo e affettivo chi è stato direttamente coinvolto tra l'altro nella vicenda non può non rimanere profondamente turbato. Lo scopo giornalistico, in effetti, si è presentato in questo caso come una violenta aggressione non soltanto nei confronti degli esecutori del crimine, ma anche nei confronti dei vittime e dei sopravvissuti...

«E' la società con le sue contraddizioni che porta ad un fatto di cronaca come quello di San Sabba, lo sterminio di questa famiglia, e a prevedere Eolo Mazzotti che si svilupperanno le prossime indagini e cosa ci si attende dalla sua applicazione...

«E' in fondo questi manovrati del crimine o gerarchetti del crimine - prosegue Eolo Mazzotti - non sono altro che docili o inconsapevoli strumenti di organizzazioni molto più sofisticate che li utilizzano come strumenti per trarre grossi benefici dal riciclaggio del denaro sporco e intraprendere nel salutare attività lucrative fondate sul contrabbando, spaccio di droga, racket della prostituzione eccetera...

«Per quanto riguarda la magistratura mi auguro che il giudizio possa colpire tutte le responsabilità accertate nel corso dell'indagine, e soprattutto mi auguro che accanto ad una sanzione severa si possa contare sulla certezza della sua applicazione. La famiglia Mazzotti, per parte sua, ha risposto alla tragedia che l'ha colpita dallo sterminio della sua famiglia. Ha ricordato che alcuni suoi congiunti subirono persecuzioni del regime fascista e ha chiesto che accanto ad un certo punto l'uomo ha espresso contrarietà per il fatto che la sabbia degli imputati a questo processo sia completamente vuota, anche se ha soggiunto - esprimendo riconoscenza ai democratici triestini. Il presidente Maltese ha allora congedato bruscamente il teste (e qui si esprimono opinioni). Altrettanta fermezza il magistrato non ha però dimostrato allorché l'avvocato Padovani, difensore d'ufficio delle SS Altes e Hoberhauser si è abbandonato ad una estemporanea esaltazione della «guardia civica», il comitato collaborazionista locale che da più parti si tenta, in questi anni, di contrabbandare quasi come una formazione di patrioti. Diversi ex appartenenti a tale organismo, distintosi nella cattura di antifascisti poi mandati a morte, sono giunti al punto di chiedere il riconoscimento della qualifica di partigiani. Ebbene, stamane in aula l'avvocato Padovani è giunto a sostenere che la «guardia civica» difendeva la città da tutti, anche dai tedeschi!

«Laura Muli ha deposto sulla lettura della sua deposizione l'istruttore del ministero Edoardo Marzari, scomparso qualche anno fa. Marzari fu presidente del CLN di Trieste dal giugno '44 al febbraio '45. Arrestato dai repubblicani, venne sequestrato al punto da contrarre un'infirmità permanente. Al giudice Carlo Frausin. Si era fra i testimoni di Franco Slosar. Il processo riprende lunedì alle ore 9,30.

«Laura Muli ha deposto sulla lettura della sua deposizione l'istruttore del ministero Edoardo Marzari, scomparso qualche anno fa. Marzari fu presidente del CLN di Trieste dal giugno '44 al febbraio '45. Arrestato dai repubblicani, venne sequestrato al punto da contrarre un'infirmità permanente. Al giudice Carlo Frausin. Si era fra i testimoni di Franco Slosar. Il processo riprende lunedì alle ore 9,30.

Iblio Paolucci

c. b.

Si è profilata la possibilità di una concreta soluzione

Scelto per la Innocenti Leyland il «progetto Gepi-De Tomaso»

Ora si tratta di dare attuazione pratica all'intesa raggiunta ieri al ministero... Prevista la riassunzione di tutti i lavoratori della fabbrica di Lambrate... La FIAT si impegnerebbe a costruire una nuova azienda nel Mezzogiorno



In rialzo i titoli di società in crisi

MILANO, 27. La Borsa ha chiuso questa settimana di contrattazioni in sostanziale pareggio... In rialzo i titoli di società in crisi

Il progetto Gepi-De Tomaso è quello scelto dal governo per avviare a soluzione la vertenza della Leyland-Innocenti di Milano... Ora si tratta di dare attuazione pratica all'intesa raggiunta ieri al ministero

condizioni di lavoro alla Innocenti sotto la nuova gestione saranno oggetto delle trattative a livello sindacale... Ora si tratta di dare attuazione pratica all'intesa raggiunta ieri al ministero

Il risultato della riunione di ieri... Ora si tratta di dare attuazione pratica all'intesa raggiunta ieri al ministero

Dalla commissione del CIP

Tariffe telefoniche e prezzi petroliferi: decisioni rinviate

La nuova formula per le tariffe telefoniche deliberata nei giorni scorsi dal Cipe... Decisions rinviate

dollari a un tasso molto basso... Decisions rinviate

Il programma che la FIAT aveva presentato per la Innocenti non è stato definitivamente accantonato... Decisions rinviate

Domani a Bologna l'assemblea nazionale ANVAD-Confesercenti

GLI AMBULANTI CONTRO IL CARO-PREZZI

Una dichiarazione del presidente dell'Associazione, avvocato Capritti

Si terrà domani a Bologna, al palazzo dei congressi, l'assemblea nazionale dell'Associazione nazionale degli ambulanti al dettaglio (ANVAD)...

stificati i prezzi imposti al dettaglio di una serie di generi... Una dichiarazione del presidente dell'Associazione, avvocato Capritti

in breve... GIOVEDÌ RIUNIONE CTS... LO SVILUPPO TELEFONICO IN ITALIA... DA LUNEDÌ TARIFFE AEREE PIU' CARE... AUMENTA DISOCCUPAZIONE CEE... LA SPAGNA RINCARA LA BENZINA



Scheda a Livorno: puntare su occupazione e ripresa

Nel corso della manifestazione svolta ieri a Livorno in occasione dello sciopero provinciale...

La scheda si dice che saranno in difficoltà nel senso che esisterà una contraddizione fra le proposte...

La scheda si dice che saranno in difficoltà nel senso che esisterà una contraddizione fra le proposte...

Vengono aggravate le conseguenze della stretta creditizia

L'INTERESSE BANCARIO MINIMO SALE DAL 12 AL 14 PER CENTO

Le riserve valutarie disponibili incrementate con prestiti a un miliardo e 941 milioni di dollari in vista della prossima riapertura ufficiale dei cambi

Collaborazione INPS-patronati per snellire la previdenza... Un accordo è stato firmato dal presidente dell'INPS...

E' finito ieri, con gli ultimi sprazzi di caotiche speculazioni, il cosiddetto mercato privato dei cambi... Manifestazione unitaria a Roma

Raggiunto l'accordo con la cartiera Burgo... Positivo accordo nella serata di ieri per la cartiera di Burgo...

Un atteggiamento inspiegabile

Parastatali: il governo non riconosce l'accordo

Ferma e immediata risposta della Federazione CGIL, CISL e UIL e della organizzazione unitaria di categoria - I lavoratori costretti a riprendere la lotta?

Passi avanti nella trattativa dei marittimi... Le trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro, fra la federazione marinara CGIL-CISL-UIL e le associazioni armatoriali...

L'intenzione espressa dalla presidenza del Consiglio di non riconoscere validità al contratto di lavoro dei dipendenti degli enti pubblici parastatali...

La scheda si dice che saranno in difficoltà nel senso che esisterà una contraddizione fra le proposte...

La scheda si dice che saranno in difficoltà nel senso che esisterà una contraddizione fra le proposte...

Vengono aggravate le conseguenze della stretta creditizia

L'INTERESSE BANCARIO MINIMO SALE DAL 12 AL 14 PER CENTO

Le riserve valutarie disponibili incrementate con prestiti a un miliardo e 941 milioni di dollari in vista della prossima riapertura ufficiale dei cambi

Collaborazione INPS-patronati per snellire la previdenza... Un accordo è stato firmato dal presidente dell'INPS...

E' finito ieri, con gli ultimi sprazzi di caotiche speculazioni, il cosiddetto mercato privato dei cambi... Manifestazione unitaria a Roma

Domani a Bologna l'assemblea nazionale ANVAD-Confesercenti

GLI AMBULANTI CONTRO IL CARO-PREZZI

Una dichiarazione del presidente dell'Associazione, avvocato Capritti

Si terrà domani a Bologna, al palazzo dei congressi, l'assemblea nazionale dell'Associazione nazionale degli ambulanti al dettaglio (ANVAD)...

stificati i prezzi imposti al dettaglio di una serie di generi... Una dichiarazione del presidente dell'Associazione, avvocato Capritti

in breve... GIOVEDÌ RIUNIONE CTS... LO SVILUPPO TELEFONICO IN ITALIA... DA LUNEDÌ TARIFFE AEREE PIU' CARE... AUMENTA DISOCCUPAZIONE CEE... LA SPAGNA RINCARA LA BENZINA

ZUCCHERO POMODORO Manifestazione unitaria a Roma

Manifestazione unitaria a Roma

POMODORO Corteo contadino ieri a Napoli

Corteo contadino ieri a Napoli

In un teatro gremito in ogni ordine di posti da operai contadini si è svolta ieri a Roma la manifestazione nazionale degli zuccherieri e bieticoltori indetta dalla FILIA...

«Agricoltura e Mezzogiorno per uscire dalla crisi»: questa la svolta richiesta da migliaia di contadini della Campania...

«Le nozze» fra teatro, cinema e TV

Un notevole film del regista polacco Wajda approda al video sotto mentite spoglie per colpa di una sciocca sigla di comodo

Sotto la sigla «Teatro televisivo europeo», che a larghi intervalli di tempo, e nella più sbadata casualità, si affaccia sul secondo canale il venerdì sera, abbiamo già avuto occasione di vedere autenti e buoni film, seppure tratti da opere drammatiche. Ricordiamo il Padre dello svedese Alf Sjöberg (da Strindberg), Elettra del greco Michael Cacoyannis (da Euripide), Re Lear dell'inglese Peter Brook (da Shakespeare). Adesso, questo venerdì, è la volta delle Nozze di Andrzej Wajda, il regista polacco, oggi sulla cinquantina, di cui il nostro pubblico ha potuto apprezzare alcune delle realizzazioni più significative, ma ormai lontane, come Kanal - I dannati di Varsavia, o Cenere e diamanti.

Le Nozze sono, invece, fatica recente di Wajda, risalendo appena al 1972. Ma quella che è stata efficacemente definita, in un libro bianco del critico, la «censura del mercato», l'ha tenuta fuori delle sale di spettacolo italiane. E insomma la sua apparizione sul piccolo schermo sarebbe un salutare e caldo consenso, se non fosse per l'equivoco dell'intitolazione «teatrale» e «televisiva». Giacché, invece, Le Nozze, pur partendo da un testo scritto per la scena, si configurano come esempio ammirabile di uso funzionale e totale del linguaggio cinematografico.

All'origine, dunque, c'è il dramma Wesela (1901) di Stanislaw Wyspianski (1869-1907) che fu non solo autore di alto prestigio (tuttora, crediamo, tra i più popolari nel suo paese), ma animatore, propugnatore della moderna regia e scenografia. «Egli fu il primo in Polonia — è stato detto — a concepire lo spettacolo come composizione sintetica di elementi diversi», dando grande rilievo alla luce, ai colori, ai materiali, a un'articolazione dello spazio differente da quella tradizionale, al movimento e al raggruppamento plastico degli interpreti, ecc. L'interesse stilistico del lavoro da lui compiuto va di pari passo, del resto, con quello tematico.

Qual è l'argomento delle Nozze? Un poeta di Cracovia (siamo all'inizio del Novecento), già affermato nei circoli culturali e mondani, sposa la giovane figlia di un contadino: il matrimonio viene festeggiato in casa di un amico pittore, che anche lui ha fatto la sua sorte a quella d'una ragazza di campagna. Il tutto ha luogo in un villaggio non lontano dalla frontiera della Russia zarista, uno dei potenti vicini sotto il cui dominio la Polonia giace da un secolo. E sono i fantasmi della millenaria storia polacca quelli che, nella lunga notte resa febbrile ed eccitata dalle bevande, dai canti, dal-



Nella foto: un'immagine del film.

le danze, dal disprezzarsi dei sensi, fanno visita ai protagonisti della vicenda, spingendoli a una specie di epico vaneggiamento, di eroico quanto astratto furore — la libertà, l'indipendenza paiono a portata di mano —, destinato a raggelarsi sotto il crudo chiarore dell'alba.

Ispirate a casi reali del tempo — i matrimoni tra artisti e contadine erano fenomeno frequente —, Le Nozze drammatizzano dunque una problematica, quella del difficile ma pur necessario legame dell'intellettuale con il popolo, di cui Wajda, anche se ovviamente rispettando la situazione storica, ha colto ed espresso la perdurante attualità. Questa volontà che poeti e pittori manifestano, nelle Nozze, di rinsanguinarsi a contatto con la «terra» non è — nel suo doppio aspetto di impulso genuino, vitale, e di costruzione letteraria — un'esperienza propria ed esclusiva di un paese o di un'epoca. Così il dilemma che Wajda propone, sulla scorta di Wyspianski, riguarda anche noi: sebbene poi acquistati il suo pieno respiro nelle condizioni specifiche della Polonia di ieri e in altro modo, di oggi, nella tensione, cioè, verso la salvezza tra un fortissimo sentimento nazionale, che è stato patrimonio comune di tutte le classi sociali, e gli interessi concreti delle masse popolari (contadine, in questo caso, ma non solo esse), cui certo non bastano, per nutrirsi anche spiritualmente, le parole, siano pure le più nobili ed elevate.

Wajda ha concentrato la ricca materia formale e ideale delle Nozze in una rappresentazione che esalta la capacità della macchina da presa di esplorare dall'interno, in profondità, ambienti e figure umane. Con maestria sempre sicura, a volte prodigiosa, egli imprime al quadro d'insieme un dinamismo acceso e continuo, nel quale tuttavia i vari personaggi e i loro rapporti sono individuati con calzante precisione. L'impegno degli attori (alcuni di loro sono nomi famosi in patria e in parte anche all'estero) è poi di prim'ordine. E ci auguriamo che possa essere stato restituito dalla versione italiana, almeno in qualche misura.

Ma, tornando a quanto si accennava in principio: perché mai un film con tutte le carte in regola deve inalberare il vessillo (e lo spieghino, per favore, i programmisti) di quella specie di legione straniera che è il sedicente «teatro televisivo europeo» del venerdì sera?

Aggeo Savioli

FILATELIA

Bolli speciali e manifestazioni filateliche — Già più volte ho fatto notare che la segnalazione tempestiva dei bolli speciali e delle targhette di propaganda è resa difficile dal ritardo con il quale giungono i comunicati ministeriali, senza contare che grazie al sistema adottato da alcuni mesi (sistema che avrebbe dovuto rendere più chiara e agevole la comunicazione dei bolli) non si vedono più le riproduzioni di bolli e targhette.

Il 6 febbraio, in occasione di una riunione con il ministro delle Poste, sen. Giulio Orlando, ho avanzato delle proposte per migliorare l'informazione in questo settore. Finora però queste proposte non hanno dato risultati. Vorrei infatti sapere a che cosa dovrebbe servire la comunicazione della revoca di un servizio annunciato per il 14 febbraio, spedita il 15 febbraio (data del timbro postale) e giunta il 18 febbraio (data del bollo di arrivo).

Per converso, mi sembra persino esagerato annunciare l'uso di una targhetta con l'anticipo di 6 mesi, annuncio che rischia di essere dimenticato cento volte prima che il servizio sia attivato.

Coloro che, malgrado tutte queste difficoltà, si ostinano ad interessarsi di marcofilia, potranno trovare un'utile guida nella rivista quindicinale

Marcofilia (Via B. Castiglione, 32 - 00142 Roma) diretta da Domenico Vallochia. La rivista, oltre a fornire varie indicazioni utili ai marcofili, riproduce, in ordine di data d'uso, i bolli speciali usati dalle Poste italiane.

Passo ora a segnalare i bolli che (presumibilmente) saranno usati nei prossimi giorni.

Manifestazioni commemorative dell'aviazione si terranno il 5 marzo a Firenze — Aeroporto civile di Peretola — per commemorare i primi spettacoli d'aviazione: a Siena — Aeroclub di Ampugnano — per la commemorazione dei primi esperimenti di aviazione: a La Spezia — Via del Torrione 57 (Dopolavoro Postelegrafonici) — in occasione della commemorazione delle prime gare aviatorie di La Spezia (1911). Il 6 marzo altre manifestazioni aviatorie avranno luogo a Trieste — Via S. Francesco 5 — per il 50° anniversario del primo trasporto aereo Trieste-Torino; a Bologna — Aeroclub. Via Aeroporto 38 — per commemorare i primi esperimenti d'aviazione fatti a Bologna nel 1910; a Reggio Emilia — Via Vertova 1 — per la commemorazione delle prime gare aviatorie. In tutte le sedi delle manifestazioni funzioneranno servizi postali distaccati dotati di bolli speciali.

Del 3 al 7 marzo a Roma — Palazzo del Congresso, EUR — in occasione del 40. Congresso Nazionale del PSI, sarà usato un bollo figurato.

Il 6 marzo nei locali della Pro-loco di Caprese Michelangelo, sede del Premio giornalistico per la chiusura dell'anno michelangiolesco funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo figurato. La vignetta riprodurrà un «Prigione» del Michelangelo.

Nei giorni 6 e 7 marzo i saloni del Palazzo municipale ospiteranno l'esposizione filatelica e tematica ad invito «Cremona 76». In concomitanza con la mostra si terrà un convegno commerciale presso la Sala di contrattazione della Camera di Commercio, in via Baldesio 2. Nei locali della mostra funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale. Negli stessi giorni a Milano — Palazzo della Borsa in Piazza degli Affari — si terrà la XV Mostra-mercato numismatica.

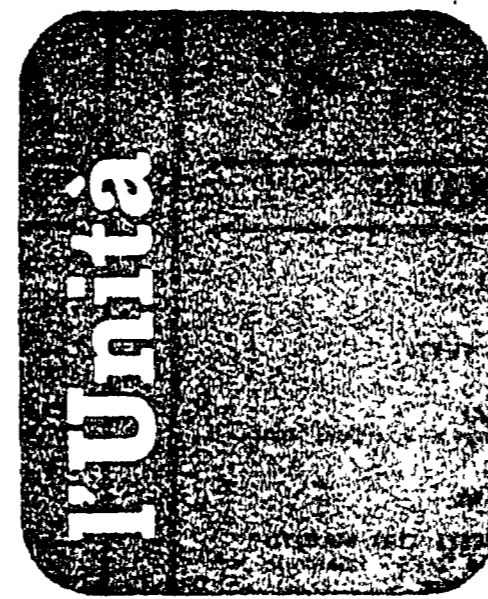
Sempre nei giorni 6 e 7 marzo ad Arezzo, in concomitanza con la 92. Fiera antiquaria, si terrà il VII Convegno e mostra filatelico-numismatica che avrà sede nelle sale del Palazzo Pretorio in Corso Italia. Per il solo giorno 7 è previsto l'uso di un bollo speciale (Via dei Pileati). A Bergamo, Via Brigata Lupi 3, nei giorni 8 e 9

marzo si terrà la XX Mostra filatelica Bergamasca. Nella sede della manifestazione funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale.

Per i numismatici — Il 23 febbraio nella sede romana della ditta Johnson (Galleria Colonna) sono state presentate alla stampa le medaglie, annuali e straordinarie, fatte coniare dal Comune di Roma dal 1964. La piccola mostra — che è ora aperta al pubblico — comprende sedici medaglie e i modelli di alcune di esse. Le medaglie sono in vendita al pubblico e, a partire da quest'anno, ogni anno saranno destinati ai collezionisti duecento esemplari in bronzo e altrettanti in argento. Il prezzo delle medaglie di bronzo è di L. 5.000 per esemplare, quello delle medaglie d'argento va dalle 20.000 alle 35.000 lire per esemplare.

Il 28 e 29 febbraio, nel Salone del Consiglio della Stazione Termini (ingresso da V. Giolitti 34) si terrà l'VIII Convegno nazionale numismatico. Oltre al convegno, la manifestazione comprende una mostra numismatica, una mostra della medaglia contemporanea e l'esposizione delle medaglie del Comune di Roma e della FAO.

Giorgio Biamino



SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 28 FEBBRAIO - VENERDÌ 5 MARZO

Umanità e magia di Mozart

Non c'è uno senza due, ed ecco la scorsa settimana — speriamo che i numeri proseguano — una seconda, buona trasmissione dedicata alle musiche del Settimio Giorno, rubrica di attualità culturali, visibile la domenica, sul secondo, alle ore 22. La prima volta si trattò di una zeccecca panoramica su Erik Satie, della quale demmo notizia.

Domenica scorsa, si è avuta un'ampia puntata su Mozart e il Flauto magico, ultima opera del grande musicista. Settimio Giorno, in genere, si occupa di libri, non limitando l'impegno su quelli strettamente letterari. Due domeniche fa, per esempio, fu di straordinaria ricchezza culturale la puntata con il nostro Paolo Spriano e il suo recente libro sulla storia del Partito Comunista Italiano.

Soltanto, i personaggi presi di mira siedono di fronte a Enzo Siciliano (è lui che «conduce»); molti ce l'hanno con Siciliano, ma deve faticare, e sa faticare, per tenere il passo come sullo scanno degli accusati. Ma fu una incantevole (è la parola

giusta) lezione di consapevolezza storica e critica, quella diffusa attraverso il video da Paolo Spriano, nell'intento di delimitare la situazione del nostro partito negli anni intorno alla Resistenza, indagando sul momento in cui da un partito di quadri si passo a un partito di massa. Bene, questa trasformazione, qualcosa che si avvicina a questa trasformazione, per cui da un ambito specialistico, ristretto, si passa a una visione nuova delle cose, si è avuta anche dal programma mozartiano di cui diciamo.

L'occasione è venuta dalla pubblicazione in italiano, finalmente, del «libretto» del Flauto magico, approntato da Emanuel Schikander, con i versetti di Mozart. Tale circostanza libraria, con l'intervento di Pietro Citati, letterato e germanista che ha presentato, nel libro, la traduzione, è stata esemplare nel dimostrare come dalle strette degli specialisti non possa venire più nulla di buono. Non lo credereste: il punto debole della trasmissione si è registrato proprio negli interventi di Giorgio

Strehler e di Massimo Mila, apparsi un tantino riluttanti a fare del Flauto magico un'occasione più largamente culturale. Si sono trincerati, infatti, dietro le difficoltà dell'opera, e Massimo Mila ha anche aggiunto che il Flauto magico è pressoché sconosciuto come lo è, dice, in genere, il Mozart operistico al quale gli appassionati si accosterebbero dopo le acquisizioni del Mozart sinfonico e cameristico (mentre pensiamo che sia vero il contrario). Inoltre, si è tentato di accampare un nazionalismo di Mozart, dimenticando di ricordare che le opere mozartiane, per lo più, sono in italiano.

Pietro Citati ha lasciato dire, non ha polemizzato (solo un po' con Strehler, preferendo un filmato dell'opera realizzata con burattini e non «inventata» dai registi), ma ha poi detto le parole più affettuose, più illuminate, quelle che più si aspettavano su Mozart, sul Flauto magico e anche sulla povera Costanza, moglie del musicista, sulla quale la tradizione ha sempre riversato calunnie e contum-

lie. Se ne sono sempre dette di più contro questa donna, che contro la grande e la nobile Vienna, essa si così sensibile da lasciare che Mozart vivesse, e morisse, in miseria.

Filmati, interventi del traduttore, puntualizzazioni sull'importanza del Flauto magico anche nel clima massonico, la larghezza di interessi dischiusa dalla trasmissione: sono questi gli elementi che hanno collocato più in alto la puntata mozartiana di Settimio Giorno.

Molti appassionati ci hanno poi «asediato», per condividere gli interventi di Citati, per criticarne altri. Ai curatori della trasmissione, per conto nostro, riportiamo il «grazie» di Costanza Mozart, anche se dobbiamo noi ringraziarla per aver dedicato, poi, tutta la vita ad aiutare il secondo marito nella stesura del primo, importante libro su Mozart, quello del Nissen, apparso nel 1828 e che aspetta ancora una sua buona traduzione italiana.

Erasmus Valente

«Il cinema è un furto, ha detto qualcuno. Quale furto più dichiarato che girare un film su un film, fare del cinema su chi fa del cinema? Eppure la tentazione nasce ogni volta, forse per bisogno d'identificazione con un autore che si ammira, o forse perché il «materiale cinema» è apparentemente il soggetto più docile per un documentario. Ma solo apparentemente. C'è una grande differenza fra ciò che la natura, la vita offrono alla macchina da presa e ciò che si crea appositamente per essa. Ci vorrebbe infatti uno schermo gigantesco per captare contemporaneamente i suoni, le voci, i gesti «naturali» che nascono ogni momento intorno alla predisposta «falsità» di una inquadratura. Forse solo un'operazione simile avrebbe dato l'idea di che cosa significherebbe fare un film, ma avrebbe generato un senso di sgomento. Si sceglie perciò la strada più semplice: mantenere il discorso solo in termini di cinema e lasciare la parola al solo regista, utilizzandolo come guida alle immagini che lui solo conosce. In fondo, se qualche sentimento possono suscitare queste operazioni, è quello di amare il cinema. O di detestarlo.

Così il regista Gianni Amelio (nella foto accanto a Luca Cimastroni suo collaboratore e produttore) presenta il suo «film sul film» che va in onda questa sera sul secondo canale, alle ore 21: quanti spettatori persi per la terribile «alternativa» del varietà nazionale: quante immagini corali avvillite dal bianco e nero tutto grigio del video domestico.

Presentato già nell'ambito di rassegne cinematografiche in Italia e all'estero, proposto al pubblico in occasione della «prima» romana di mercoledì scorso al Filmstudio, Bertolucci secondo il cinema sembra approdare sui teleschermi al momento giusto, una volta tanto, proprio sull'onda di un interesse crescente per Novecento ormai giunto all'apice (del resto, siamo forse alla vigilia della sua apparizione sui grandi schermi). Tutta via, quel «sembra» è d'uopo, e può far notare un errore di valutazione che non è necessariamente imputabile ai responsabili della RAI-TV, perché l'opera di Gianni Amelio non merita questo «scontato successo» frutto della identificazione con Novecento: riacclamandoci ad altrui giudizi, vorrem-

Film d'autore su un cineasta



David Grieco

mo qui infatti ripetere anche noi che Bertolucci secondo il cinema è essenzialmente «un film d'autore su un altro autore».

Film d'autore, Bertolucci secondo il cinema lo è con prepotente arguzia, al di là di ogni previsione, in un certo senso persino al di là del «lecco»; seguendo passo passo il regista di Torino, a Parigi al lavoro con i suoi possenti mezzi e altrettanto imponenti «materiali», Gianni Amelio instaura con lui un dialogo sottile e, nel contempo, iscrive con il suo umile e modesto «occhio» (tutte baile, l'idea dello special come «film subalterno» stavolta è ridotta a un vezzo) alcune immagini-chiave di Novecento, rimpinzandole di nuovi significati.

Del cineasti italiani, Amelio è uno dei pochi a possedere il dono della ambiguità, dote oggi quantomai rara e preziosa. In un sottile gioco tra realtà e finzione, esercitato con estrema lucidità di propositi su entrambi i soggetti (l'autore e il film), da questa operazione scaturiscono prodigiosi effetti: da una parte, il «mostro» Bertolucci è provocato e graffiato da Amelio quanto porta la maschera di star e Bernardo se ne avvede provocando a sua volta questo suo «regista personale» sul filo delle citazioni; dall'altra, Novecento è visto come grande saga popolare con sguardi vuoti estasiati, vuoti ironici, sempre romanticamente «intrusi», per un ritratto di «cinema in divenire» di esaltante candore.

Come si vede, gli esiti di questo Bertolucci secondo il cinema sono tutti interessanti e sorprendenti, soprattutto alla luce delle grandi, splendide contraddizioni che essi generano, stipulando una sola verità, una sola oggettività: il cinema è «umano e non umano» nel suo complesso, come il segno. In questo groviglio di calcoli e sensazioni, Gianni Amelio offre quindi la sua incondizionata complicità a Bertolucci, testimoniandogli quell'affetto che coincide con gli episodi più dicamente lirici dello special: mostra il regista di Novecento sorretto dal macchinista nel mirare una lunga carrellata, come fosse egli stesso macchina da presa in un guizzo d'amore e di genio.

Documento della Commissione cinema del PCI

La DC si sottrae al confronto sull'Ente Gestione

La Commissione Cinema del PCI ha espresso la sua ostilità nei confronti dell'Ente gestione cinema per tracciare le linee di sviluppo e le ipotesi di riforma del gruppo cinematografico pubblico...

Proposta di legge alla Camera

Il PC: aumentare lo stanziamento per la Biennale

Nella relazione i deputati comunisti sottolineano come siano state poste le basi per un rinnovamento dell'istituzione

Una proposta di legge per l'adeguamento del contributo annuale dello Stato alla Biennale di Venezia è stata presentata alla Camera dai deputati comunisti...

Il governo e la censura sul cinema

Drago ritira le dimissioni ma rimane il contrasto con Sarti

Sono rientrate, nella tarda mattinata di ieri, le dimissioni del sottosegretario del ministero del Turismo, Drago, che giovedì aveva lasciato clamorosamente l'incarico affidatogli dal governo...

Balletto

Favole danzate al Centrale

Diciamo della Scuola di danza, diretta da Stefanello Testa, che abbiamo avuto un'occasione di vederla in un suo programma televisivo (il giorno della Befana)...

le prime

Canzoni non impegnate ad Abbazia

La diciassettesima edizione del Festival di musica leggera di Abbazia - la Sanremo jugoslava - tanto per intenderci - è stata vinta da Biserka Vekic...

Roma a mano armata

Roma a mano armata si presenta come un'appendice di Roma violenta (non v'è, tuttavia, l'aggettivo cronologico)...

Perdutamente tuo

...mi firmo Macaluso Carmelo fu Giuseppe: costui è un giovanotto siciliano emigrato un dì e tornato poi all'isola forte di coespulsi guadagni...

Teatro

Terapia di mucchio

Pier Francesco Poggi, che presenta alla Ringhiera questa sua Terapia di mucchio, ha certamente uno dei requisiti essenziali per chi volesse dire teatro da camera...

novità Garzanti

Garzanti book advertisements including 'Il Grande Libro', 'L'Anima Romantica', and 'L'Anno Nudo'.

Large advertisement for roller trailers, featuring images of the product and text describing its benefits for vacations and its availability in Italy, Benelux, and Spain.

Una lettera della segreteria del CR comunista al PSI

Regione: necessaria una comune assunzione di responsabilità

Le drammatiche conseguenze della crisi - Urgente una iniziativa unitaria delle sinistre nell'assemblea e tra le masse popolari

La segreteria del comitato regionale comunista ha inviato al comitato regionale socialista...

Pronta la delibera del Campidoglio

Esce dalla carta la zona industriale

Si aspetta solo l'autorizzazione regionale - Vinculo di esproprio sui 783 ettari rimasti disponibili

Qualcosa si muove per la zona industriale grazie all'impulso nuovo dato alla commissione consiliare capitolina...

matteo sono stati esposti i punti chiave del provvedimento che avevamo potuto anticipare...

«Cari compagni, di fronte a una crisi che si profila con gravi dimensioni per milioni di cittadini...

«Tale richiesta trova fondamento nel fatto che la crisi della giunta ostacola ogni attività della Regione...

Un bollettino periodico del Comune con le denunce di tutti i contribuenti e le decisioni delle commissioni di ricorso

Evasori fiscali finalmente alle corde con gli elenchi pubblici dei loro nomi

La proposta avanzata dalla commissione consiliare è stata accolta dall'assessore ai tributi - La regola della pubblicità riguarderà non solo il vecchio contenzioso (oltre 60 mila pratiche) ma anche i futuri accertamenti - Ancora da riscuotere 150 miliardi di tasse



Carlo Fedeli, Tommaso Arresta, Angelo Leardi, Saverio Selva, i teppisti che hanno tenuto segregata la tredicenne N. A.

Una tredicenne fuggita di casa per fare l'attrice

Per cinque giorni in mano ai teppisti

I quattro «carcerieri» sono stati arrestati - Li aveva incontrati subito dopo aver lasciato la propria abitazione - I giovani le avevano promesso una parte in un film - Tenuta nascosta in una roulotte parcheggiata vicino Ostia - Quando ha intuito le loro vere intenzioni ha tentato di fuggire

Se ne era andata da casa una settimana fa, il 22 febbraio, decisa a fare l'attrice. E' stata rintracciata ieri dai carabinieri a borri di un'auto, svelta tra quattro giovani...

Al Braccaccio una manifestazione del comitato dei panzieri

Ad un anno dall'uccisione dello studente greco Mikis Mantakas, avvenuta in via Ottaviano durante gli scontri tra giovani della sinistra extraparlamentare e neofascisti...

Verranno unificati i progetti di legge regionale sui consuntori familiari?

Si è riunito ieri alla Regione il gruppo ristretto della commissione Sanità, presieduto da Rinaldi...

Sollecitata la costruzione della centrale nucleare

Un incontro sui problemi riguardanti la localizzazione della centrale elettro-nucleare dell'Alto Lazio, si è svolto ieri nella sede della Regione...

in breve

S. FELICE CIRCEO - «Droga e società» è il tema di un dibattito pubblico che si terrà oggi alle 17.30 al Teatro Comunale di San Felice Circeo...

il partito

INIZIATIVE SULLA SITUAZIONE POLITICA - CENTOCELLE alle 17.30 assemblea (Vetere); CELLULI alle 17.30 assemblea (Fagnoli); ANIENE alle 17.30 assemblea (Fagnoli); CASTELGUBIONE alle 17.30 assemblea (Tombini); VALMELAINA alle 17.30 assemblea (Aletta); SAN PAOLO alle 17.30 assemblea (Mammucari); CELLULA alle 17.30 assemblea (Cesaroni); ALBANO alle 17.30 assemblea (Frattocchie); FROSINONE alle 17.30 assemblea (Cesaroni); TIVOLI alle 17.30 assemblea (F. Veltri); MONTECAMPATRI alle 17.30 assemblea (Fagnoli); AFFI alle 17.30 assemblea (Barchiesi); TRIVIGNANO alle 17.30 assemblea (Mazzarini); BELLEGRA alle 17.30 assemblea (Esterni); ZAGAROLO alle 17.30 assemblea (Barletta).

Si preannuncia un duro confronto tra il blocco moderato e il «cartello» delle sinistre

Segnata da lacerazioni profonde, assillata dalla duplice preoccupazione per la scadenza elettorale di primavera al Comune e alla Provincia di Roma...

Seri contrasti nella DC a congresso

mi più generali - lo «stato di salute» e le prospettive della DC, i rapporti con gli altri partiti, PCI e PSI in primo luogo...

La seduta del consiglio comunale

Nuova proroga all'appalto dei servizi di tesoreria

La scandalosa vicenda degli appalti dei servizi di tesoreria comune ha provocato un prosieguo ieri in Campidoglio, dove la giunta ha tentato di far passare una ulteriore proroga...

La seduzione del consiglio comunale

La seduta di ieri, i compagni Bria, Ariani e Tozzoli, non sono sollecitati la giunta per revocare la licenza edilizia e sospendere i lavori in corso sull'area di via Popolonia...

La seduzione del consiglio comunale

La seduta di ieri, i compagni Bria, Ariani e Tozzoli, non sono sollecitati la giunta per revocare la licenza edilizia e sospendere i lavori in corso sull'area di via Popolonia...

La seduzione del consiglio comunale

La seduta di ieri, i compagni Bria, Ariani e Tozzoli, non sono sollecitati la giunta per revocare la licenza edilizia e sospendere i lavori in corso sull'area di via Popolonia...

Attivo dei lavoratori chimici comunisti

Oggi, alle 9.30, nel teatro della Federazione (via dei Frontali, 4) attivo dei lavoratori chimici comunisti sul tema: «L'impegno dei comunisti nella battaglia per l'occupazione e la programmazione economica»...

Nozze

Si sono sposati ieri in Campidoglio i compagni G. Orgo e S. Francia Franchi. Gli sposi gli auguri dell'Unità Gramsci e la sezione Regola Campidoglio dell'Unità.

Mentre la Juve ospita il Cagliari e granata rischiano sul campo dei neroazzurri

E' durata poco la « leadership » di Panizza al Giro della Sardegna

Torino nella tana dell'Inter con la carica (o la fatica) di Essen?

Tutti marciano De Vlaeminck e De Witte vince a Torvajonica

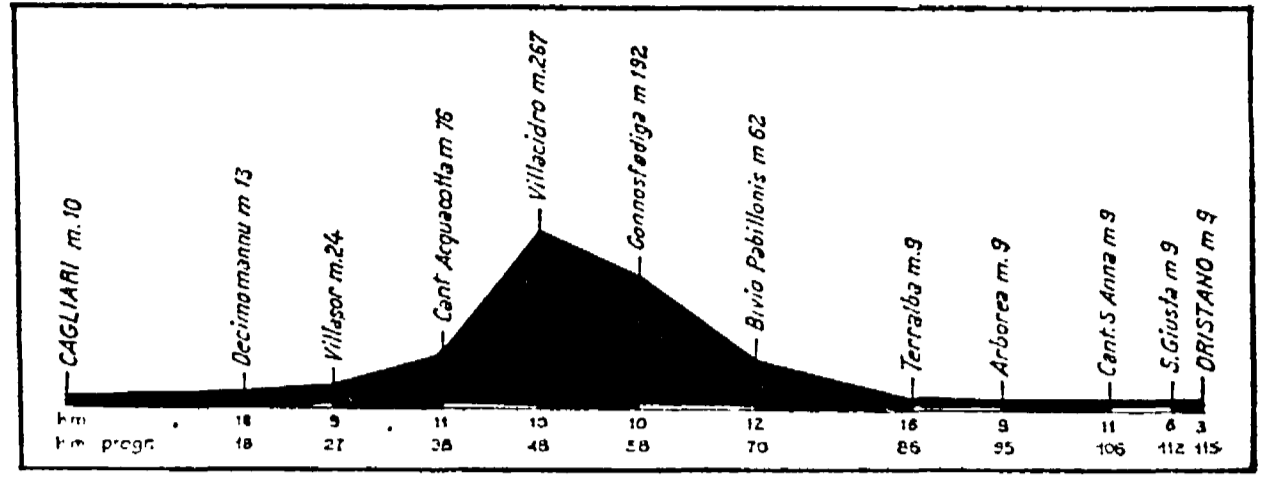
Il Milan ad Ascoli per confermare il terzo posto - Fra Perugia e Fiorentina un match tranquillo? - Dovrebbe essere facile per il Napoli col Verona...

Lo scudiero di Roger ha battuto in volata Caverzasi ed ha conquistato la « maglia »

La quarta di ritorno si presenta domani (ore 15) come una domenica senza grandi appuntamenti fatta eccezione soltanto per un confronto...

Dal nostro inviato TORVAJONICA. 27

Wladimir Panizza scende dal trono, scattato da un uomo di fiducia di De Vlaeminck, lo scudiero Ronald De Witte...



Il profilo altimetrico della tappa odierna, la Cagliari-Oriстано di 115 km.

sturbato da una sinusite che mi fa tribolare, è comunque cercate altrove il vincitore del Giro di Sardegna...

Witte di Torvajonica è, insomma, e quando il verdetto di Sassari potrebbe sottolineare una sorpresa...

Totocalcio table listing football matches and results: Ascoli - Milan, Bologna - Lazio, Inter - Torino, Juventus - Cagliari, Napoli - Verona, Perugia - Fiorentina, Roma - Como, Sampdoria - Cesena, Vicenza - Novara, Piacenza - Modena, Varese - Ternana, Pisa - Teramo, Marsala - Messina.

Chiediamo il discorso con Sampdoria-Cesena, che si schierà sul nido di Lancia...

Il pesaggio laziale è nettamente più caldo, più colorito di quello di domenica...

totip table listing horse races: PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

In pieno svolgimento i campionati italiani di sci a Limone Piemonte

PIERO GROS TRIONFA NELLO SLALOM GIGANTE (a G. Thoeni resta la piazza d'onore)

Gustavo distanziato di 1'70 - Radici al terzo posto mentre un ottimo Senoner è quarto - Spettacolare caduta di Bieler

Storico servizio LIMONE PIEMONTE. 27 Oggi i campionati italiani di sci avevano in programma lo slalom gigante...

che sono stati rispettivamente settimo e ottavo, hanno nuovamente distanziato di essere in fase crescente...

TENNIS - Lo svedese Bjorn Borg ha battuto per 6-2, 7-5 l'australiano Rod Laver...

«Saltato» Franco Bieler all'inizio della prima manche, restava scoperto il terzo posto...



● BOXE - Luciano Borraica, di Napoli, ha conquistato il titolo italiano del pesi welter...

Evii Mittermaier campione RFT di «libera» BOLSTERLANG, 27 Evii Mittermaier ha vinto oggi la gara femminile...

I record stabiliti ai campionati di nuoto australiani Grossa impresa di Holland: «mondiale» 800 e 1500 m.

● CALCIO - La Corea del nord si è qualificata per il torneo olimpico di Montreal...

Semifinali al torneo di Viareggio (ore 15) Oggi Inter-Dukla e Milan-Torino

SYDNEY, 27 Stephen Holland, la nuova stella del nuoto australiano, non cessa di stupire...

La classifica generale 1) De Witte (Bel.) 3 ore 30'03"

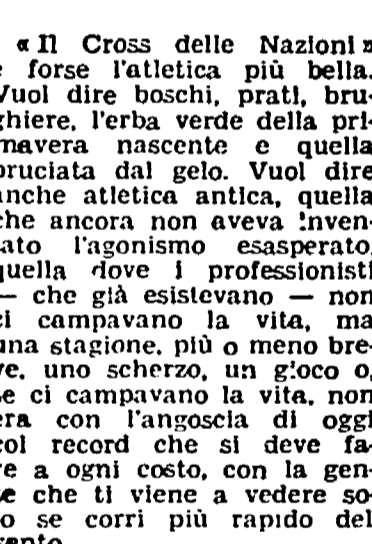
VIAREGGIO, 27 Il torneo di Viareggio era nella sua quarta edizione...

RAPALLO, 27 Nella piscina di Rapallo hanno avuto inizio i campionati nazionali primaverili assoluti di nuoto...

● ACQUISTI E VENDITE APPART. - TERRENI FASSA Ferme vendibili ad abitazione...

Advertisement for Eriana di sci, featuring a logo and text: 'Preferito dai maestri di sci', 'CASTELMAGGIORE (BO) MASSAFISCAGLIA (FE)'.

Oggi nel Galles Azzurri in forze al Cross delle Nazioni



● FAVA «Il Cross delle Nazioni» è forse l'attualità più bella...

Il «Cross delle Nazioni», o «Cross internazionale» (perché i britannici chiamavano internazionale ogni vicenda sportiva...

Gli inglesi, maestri sommi di cross, sono un po' in crisi e smariano dalla voglia di rifarsi...

DALLA PRIMA PAGINA

Berlinguer

Il compagno Stane Dolanc, segretario dell'esecutivo del Presidium della Lega dei comunisti Jugoslavi, ha offerto ieri sera un pranzo in onore del compagno Enrico Berlinguer...

Berlinguer a colloquio con Dolanc e Ceausescu

MOSCA, 27. Il compagno Stane Dolanc, segretario dell'esecutivo del Presidium della Lega dei comunisti Jugoslavi, ha offerto ieri sera un pranzo in onore del compagno Enrico Berlinguer...

COMMENTI AL DIBATTITO CONGRESSUALE DI MOSCA

L'umanità afferma che il PCF « non si sente coinvolto dalle critiche » - Ceausescu auspica una nuova unità e nuovi rapporti nel movimento comunista mondiale

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 27. In margine al XXV congresso del PCUS, in corso a Mosca, il Partito comunista francese ha dichiarato quest'oggi che le critiche rivolte a certi partiti comunisti da alcuni dirigenti intervenuti nel dibattito non lo riguardano...

« Tempi Nuovi » sulla pluralità delle vie verso il socialismo

MOSCA, 27. Vadim Zaslavin, un articolo pubblicato sul settimanale « Tempi nuovi » difende oggi la pluralità delle vie verso il socialismo...

Augusto Pinaldi

BELGRADO, 27. La necessità di un nuovo tipo di unità e di nuovi rapporti in seno al movimento comunista internazionale è sostenuta da Nicolae Ceausescu, segretario generale del PCR e presidente del partito...

Riservata ai saluti dei partiti fratelli la terza giornata dei lavori

PCUS: contributi stranieri al dibattito del congresso

Stane Dolanc dichiara che la Lega dei comunisti jugoslavi vuole approfondire la cooperazione con l'URSS e i paesi socialisti « sulla base dell'eguaglianza, della sovranità, del rispetto e della non ingerenza » - Interventi del rappresentante del MPLA, del PC cileno, del Sud Vietnam, della Corea del Nord

Dal nostro inviato

MOSCA, 27. Gli interventi del compagno Berlinguer (di cui riferiamo in altra parte del giornale) e del compagno Stane Dolanc, segretario della Lega dei comunisti Jugoslavi...

Una nuova ondata di lotte sindacali

In sciopero 350.000 lavoratori in venti province spagnole

Violente cariche della polizia a Barcellona, dove un operaio è in fin di vita - Imponenti funerali del giovane ucciso a Elda

MADRID, 27. La seconda ondata di scioperi di quest'anno, in corso in questi giorni, si sta dimostrando ancora più compatta e vasta di quella che si era avuta in Spagna tra il 7 e il 25 gennaio...

Aborto

Sulla questione dell'aborto, posizioni divergenti si vedono socialisti e comunisti. Per martedì sono annunciati incontri tra delegazioni del PCUS e del PCF...

Lockheed

« Di sotto », al secondo piano, c'è il procuratore capo Siotto, che Martella va a raggiungere. Questa volta, che include un atto particolarmente importante o si appresta ad una attività istruttoria di un certo rilievo...

Ieri alla Farnesina la riunione del Comitato nazionale

Si è svolta presso la Farnesina la riunione del Comitato per l'attuazione degli impegni della conferenza nazionale dell'emigrazione.

Chiesta al governo l'attuazione degli impegni per l'emigrazione

Si è svolta presso la Farnesina la riunione del Comitato per l'attuazione degli impegni della conferenza nazionale dell'emigrazione.

« Tempi Nuovi » sulla pluralità delle vie verso il socialismo

MOSCA, 27. Vadim Zaslavin, un articolo pubblicato sul settimanale « Tempi nuovi » difende oggi la pluralità delle vie verso il socialismo...

Augusto Pinaldi

BELGRADO, 27. La necessità di un nuovo tipo di unità e di nuovi rapporti in seno al movimento comunista internazionale è sostenuta da Nicolae Ceausescu, segretario generale del PCR e presidente del partito...



Incontro in Campidoglio con l'opposizione spagnola

La delegazione dei democratici spagnoli che ha avuto nei giorni scorsi una serie di incontri con le forze politiche democratiche a Roma, ha partecipato, ieri, ad una manifestazione pubblica che si è svolta in Campidoglio.

Una nuova ondata di lotte sindacali

In sciopero 350.000 lavoratori in venti province spagnole

Violente cariche della polizia a Barcellona, dove un operaio è in fin di vita - Imponenti funerali del giovane ucciso a Elda

Aborto

Sulla questione dell'aborto, posizioni divergenti si vedono socialisti e comunisti. Per martedì sono annunciati incontri tra delegazioni del PCUS e del PCF...

Lockheed

« Di sotto », al secondo piano, c'è il procuratore capo Siotto, che Martella va a raggiungere. Questa volta, che include un atto particolarmente importante o si appresta ad una attività istruttoria di un certo rilievo...

Ieri alla Farnesina la riunione del Comitato nazionale

Si è svolta presso la Farnesina la riunione del Comitato per l'attuazione degli impegni della conferenza nazionale dell'emigrazione.

Chiesta al governo l'attuazione degli impegni per l'emigrazione

Si è svolta presso la Farnesina la riunione del Comitato per l'attuazione degli impegni della conferenza nazionale dell'emigrazione.

« Tempi Nuovi » sulla pluralità delle vie verso il socialismo

MOSCA, 27. Vadim Zaslavin, un articolo pubblicato sul settimanale « Tempi nuovi » difende oggi la pluralità delle vie verso il socialismo...

Augusto Pinaldi

BELGRADO, 27. La necessità di un nuovo tipo di unità e di nuovi rapporti in seno al movimento comunista internazionale è sostenuta da Nicolae Ceausescu, segretario generale del PCR e presidente del partito...

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for subscriptions and advertising rates.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for subscriptions and advertising rates.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for subscriptions and advertising rates.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for subscriptions and advertising rates.

Il sanguinoso episodio rivelato a Londra da un disertore

LE TRUPPE RHODESIANE MASSACRANO TUTTI GLI ABITANTI DI UN VILLAGGIO

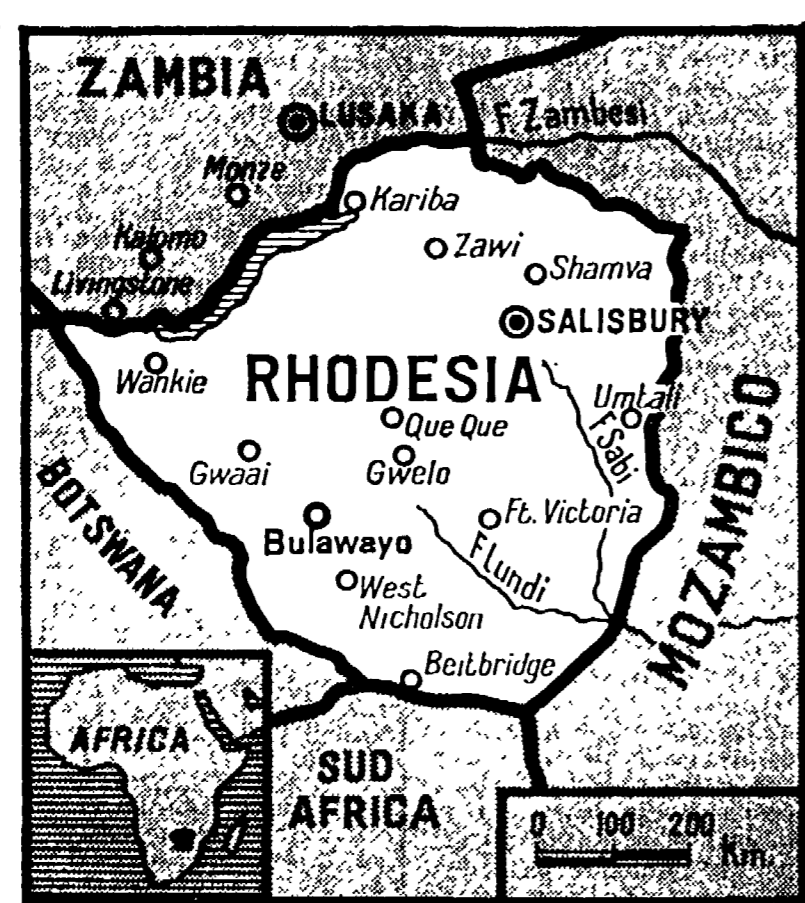
Uccisi e bruciati uomini, donne, bambini - Sessanta le vittime - Mille sterline tolte ai guerriglieri sono state distribuite come «premio» ai soldati autori dell'orrendo crimine - Imminente un'offensiva delle truppe di liberazione?

LONDRA, 27. Un orrendo massacro compiuto dalle truppe «bianche» del governo rhodesiano di Ian Smith è stato rivelato oggi, sul Daily Mirror, da uno di coloro che hanno partecipato: il disertore Tom McCarthy, londinese, di 22 anni.

Arruolato nell'esercito rhodesiano, McCarthy è stato aggregato ad un reggimento di fanteria leggera. Ed ecco il suo racconto. Una spia informò il comando che 17 guerriglieri si stavano per recare in un villaggio, ai piedi delle montagne Mavurandona, presso il confine con Mozambico, allo scopo di sovvenzionare la lotta di liberazione. Il reparto di cui McCarthy faceva parte di stanza a Mount Darwin, fu inviato sul posto e circondò l'abitato. Quando i guerriglieri arrivarono, il comandante ordinò di incassarli passere. Poi fece accendere i fari. Sulle capanne illuminate a giorno, cominciarono a piovere i razzi e le raffiche di forza aerea. Trenta guerriglieri furono uccisi, gli altri quattro caddero prigionieri.

Quando cominciò la strage. Uomini, donne, bambini furono uccisi, gettati gli uni sugli altri, cosparsi di benzina e bruciati. Le vittime (fra cui alcune madri con i loro figli lattanti in braccio) furono in tutto circa sessanta.

Le mille sterline trovate addosso a un guerriglieri furono divise fra i soldati. A McCarthy ne toccarono 50. Il disertore ha aggiunto di essere «stato costretto» dal comandante a finire un guerriglieri ferito sparandogli sul viso. Ha detto inoltre che per



terrorizzare le popolazioni africane, le truppe rhodesiane sorvolano a bassa quota i villaggi con elicotteri ai quali sono appesi corpi di guerriglieri uccisi. Ha concluso dicendo di avere disertato dopo la strage, di essere fuggito in Sud Africa e quindi a Londra.

Un portavoce del governo rhodesiano si è affrettato a smentire il racconto. Questo è però troppo del-

tagliato per non meritare di essere preso sul serio, senza contare i numerosi auxiliosi precedenti in Vietnam, Mozambico, Angola e nelle altre guerre coloniali. Una ferocia strage narrata da McCarthy rivela in realtà che i rhodesiani «bianchi» sono in preda allisterismo al terrore. La liberazione prima del Mozambico poi dell'Angola ha infatti mutato profondamente la situazione nella guerra africana, riducendo lo spazio di manovra, sia politica, sia militare, dei razzisti e rafforzando le correnti più attive del movimento nazionalista.

Circondati da quasi sei milioni di africani impazienti di liberarsi dal tallone colonista che li schiaccia, i 300 mila coloni bianchi sentono avvicinarsi il momento della resa dei conti. Il governo inglese ha proposto a quello di Salisbury un patto ambiguo: se la Rhodesia rinuncerà all'indipendenza proclamata l'11 novembre 1965, Londra invierà funzionari e truppe per «assicurare l'ordine» e «preparare un pacifico passaggio dei poteri alla maggioranza africana» in un contesto nel quale anche ai «bianchi» possa essere riservato un ragionevole «posto al sole».

Ieri Lord Greenhill è giunto a Salisbury per discutere a questione sia con il premier rhodesiano Smith, sia con il leader dell'ala interna dell'organizzazione nazionalista africana ANC, Joshua Nkomo. Conclusa rapidamente la sua missione, Greenhill è ripartito oggi per Londra, dove riferirà al ministro degli Esteri Callaghan.

Le probabilità di un successo della mediazione sono scarse. Smith sembra irrigidito nel suo intransigente rifiuto di fare qualsiasi concessione. Gli africani, d'altra parte, temono che Londra, intervenendo, getti il suo peso dalla parte dei «bianchi». Il vescovo Abel Muzorewa, capo dell'ala esterna dell'ANC ha definito la missione di Greenhill «irrelevante». Il reverendo Max Chimvinda, segretario dell'ANC per le relazioni pubbliche, ha detto che la Gran Bretagna «non ha alcun ruolo utile da svolgere nella liberazione della maggioranza del popolo dello Zim-

babwe (il nome africano della Rhodesia)».

Molti (per esempio l'esperto di affari africani dell'Observer, Colin Legum, l'invitato del Times a Salisbury, Nicholas Ashford, e il commissario dell'ONU per la Namibia, Sean McBride) si attendono da un momento all'altro una vigorosa offensiva dei 12 mila guerriglieri che si stanno addestrando in Mozambico e che sarebbero armati con i mezzi bellici più moderni, forniti sia dai cinesi sia dai sovietici. Tali mezzi comprenderebbero i micidiali missili SAM 7, capaci di abbattere aerei ed elicotteri e quindi di assicurare adeguata protezione sia ai guerriglieri (600 dei quali già combattono nella boscaglia rhodesiana) sia al territorio mozambicano, nel caso in cui i razzisti tentassero di compiere rappresaglie.

Le truppe rhodesiane hanno già violato la frontiera mozambicana più volte. Mercoledì scorso, per la prima volta, lo hanno dichiarato pubblicamente, adducendo il pretesto del cosiddetto «mese di caccia».

L'annessione sul confine (lungo 600 miglia) è comunque teissima. Gli incidenti sono frequenti. Il 20 febbraio c'è stato uno scontro durato tre ore, durante il quale un aereo rhodesiano è stato abbattuto. Le ipotesi, sono molte: che in primavera, o in estate, la guerriglia assuma l'ampiezza di una vera guerra di liberazione; che prima ancora le truppe rhodesiane attaccino in forze il Mozambico; il presidente mozambicano Samora Machel ha già dichiarato che se ciò avverrà le sue forze reagiranno con energia.

L'annuncio dato nei territori liberati

Il Polisario proclama la Repubblica sahariana

ALGERI, 27. Il Fronte Polisario, il movimento di liberazione del Sahara occidentale ha proclamato oggi la Repubblica araba sahariana democratica e si è fatta riconoscere dall'agenzia stampa algerina APS.

La proclamazione della Repubblica araba sahariana democratica è stata fatta nei territori liberati del Sahara occidentale dal segretario generale del Fronte Polisario, El Ouali, il quale ha dichiarato che la bandiera della proclamata Repubblica sventola sul «suolo libero» del Sahara occidentale.

Il territorio del Sahara occidentale era stato evacuato ieri dalla Spagna, ponendo così fine a quasi un secolo di dominazione coloniale. In base all'accordo tripartito Spagna-Marocco-Mauritania firmato a Madrid lo scorso novembre, l'amministrazione del territorio è stata trasmessa al Marocco e alla Mauritania. L'agenzia ha rifiutato di accettare tale accordo e appoggia la lotta indipendentista del Polisario.

Da parte sua, il presidente libico Muammar Gheddafi ha inviato un messaggio al re del Marocco Hassan II, diffuso oggi dall'agenzia libica Arna e dalla radio, si dichiara contrario all'operazione di unio-

ne del Sahara Occidentale al Marocco poiché si tratta di un'operazione di annessione con la forza». Gheddafi afferma quindi «la gravità della situazione nel Sahara occidentale» pronunciandosi in favore dell'autodeterminazione del popolo sahariano» e aggiunge «gli abitanti del Sahara e prima di tutti il Fronte Polisario hanno affermato alla comunità internazionale di non essere né marocchini, né algerini o mauritani».

Oggi incontro tra Neto e Mobutu

LUANDA, 27. Agostino Neto, capo del governo popolare angolano, e il presidente dello Zaire, Mobutu Sese Seko, si incontreranno nelle prossime 24 ore a Brazzaville, capitale della Repubblica popolare del Congo. L'annuncio è stato dato oggi a Luanda da un rappresentante del governo. Neto, si apprende nella capitale angolana, ha già lasciato Luanda per Brazzaville.

Sui muri dei vari istituti universitari

A Pechino è apparso sui «dazibao» il nome di Teng Hsiao-ping

E' la prima volta che il vice-primo ministro viene esplicitamente chiamato in causa - L'ex-presidente Nixon in gita con la moglie sul fiume Li

PECHINO, 27. Per la prima volta nei «dazibao» esposti all'Università di Pechino è stato fatto esplicitamente il nome del vice-primo ministro Teng Hsiao-ping come quello dell'oggetto delle critiche e degli attacchi dei giorni scorsi. Ne dà notizia l'agenzia ANSA, che ha raccolto testimonianze oculari ed affermando che i primi «dazibao» col nome di Teng sono comparso ieri sera e che successivamente il nome di Teng è stato inserito anche nei «dazibao» affissi nei giorni precedenti. Teng — riferisce ancora l'ANSA — viene indicato dalla stampa nei giorni scorsi dietro le quinte per sollevare il vento deviazionista di destra.

«Dazibao» in tal senso sono stati affissi all'Istituto di lingue estere, all'Università Beida e al Politecnico Tsinghua. Quelli dell'Istituto si richiamano agli argomenti trattati dalla stampa nei giorni scorsi contro «gli dirigenti messi sulla strada capitalista, che rifiutano di correggersi» e che contrastano la «triplice unione tra anziani, media età e giovani» negli organismi dirigenti.

In uno dei «dazibao», sempre all'Istituto di lingue estere, si attribuisce a Teng Hsiao-ping — aggiunge l'ANSA — l'esortazione: «Elementi oppressi, sollevatevi»; ma per l'«oppressi», si spiega, egli intendeva «borghesi e proprietari fondiari», incitandoli a sollevarsi contro il proletariato.

E' ancora l'ANSA a riportare che «secondo quanto hanno riferito testimoni oculari, ad Hangchow gli attaccanti contro Teng Hsiao-ping

hanno assunto una grande portata. Per la prima volta il vice primo ministro non è soltanto fatto segno a critiche sui manifesti, ma le tre parole che compongono il suo nome, e che significano alla lettera Teng la piccola pace, sono scritte a grossi caratteri con la verticale nera sui muri del centro della città».

Teng Hsiao-ping non è più comparso in pubblico — osserva l'agenzia di stampa — dal 15 gennaio scorso, quando pronunciò l'elogio funebre ai funerali del primo ministro Ciu En-lai; il 6 febbraio il Quotidiano del popolo menzionava per la prima volta «dirigenti in seno al partito che hanno preso la strada capitalista e rifiutano di correggersi»; il giorno successivo veniva resa nota la nomina di Hua Kuo-feng a primo ministro ad interim, incarico che gli osservatori si aspettano venisse affidato a Teng Hsiao-ping. Tuttavia, nota la ANSA, nulla lascia intendere che Teng sia stato allontanato dalle sue cariche.

Intanto l'ex-presidente Nixon continua la sua visita nell'Interno della Cina. Orzi insieme alla moglie ha compiuto una gita sul fiume Li, che li ha portati fino a Yanshuo. La gita, durata sei ore, ha avuto come meta gli splendidi monti che da secoli sono uno dei soggetti preferiti dei pittori cinesi. Nixon li ha paragonati alle piramidi d'Egitto e del Messico ed ha suggerito ai suoi accompagnatori di scrivere una guida della zona: «e non dimenticate — ha detto ad un certo punto — che sono stato io il primo a chiamare piramidi questi monti».

Phnom Penh denuncia un attacco aereo USA

BANGKOK, 27. Il ministro dell'informazione cambogiano, Hou Nim, in una trasmissione di Radio Phnom Penh ascoltata oggi a Bangkok, ha accusato gli Stati Uniti di avere effettuato mercoledì un bombardamento aereo nella provincia di Siem Reap (nella parte nord-occidentale della Cambogia), uccidendo 15 persone e ferendone trenta. Secondo il ministro «si è trattato di un selvaggio atto di aggressione, commessa in flagrantissimo disprezzo del diritto internazionale».

Il bombardamento, secondo il comunicato del ministero delle informazioni, sarebbe stato effettuato da tre aerei americani, fra cui un «F111», che hanno attaccato la località di Siem Reap in due riprese, allontanandosi poi in direzione della Thailandia. A tale proposito, il comunicato ricorda l'incidente della nave «Mayaguez», nel maggio scorso, durante il quale «gli Stati Uniti hanno utilizzato la Thailandia come base per operazioni contro la Cambogia».

A Bangkok, un portavoce dell'ambasciata americana ha smentito la notizia diffusa da Radio Phnom Penh.

Con il nuovo patto costituzionale

Ruolo rafforzato in Portogallo per i partiti politici

LISBONA, 27. Il nuovo patto costituzionale firmato fra i partiti politici e che fissa al 25 aprile prossimo la data delle elezioni generali, ha come suo elemento centrale il fatto che ai partiti viene riconosciuto un ruolo maggiore nella gestione della cosa pubblica e nel sistema parlamentare che si vuole assicurare.

A questo proposito va rilevato quanto il Presidente della Repubblica Costa Gomes ha dichiarato durante la cerimonia della firma.

«Le forze armate — ha detto il capo dello stato — non vogliono conservare per sé una parte significativa del potere politico. Al contrario, vogliamo restituire ai poteri civili eletti dalla volontà popolare». Tuttavia, i militari torneranno immediatamente alle caserme, e conserveranno per un periodo transitorio di quattro anni un certo potere. La mancanza di esperienza democratica — ha infatti precisato Costa Gomes — ha avuto come conseguenza una serie di mesi rivalità e incomprensioni. Ci consiglia alle forze armate di continuare a avere una presenza collaterale, ma solo temporanea, nell'edificazione della nuova società». Costa Gomes ha in-

fine criticato coloro che, «ponendo gli interessi di parte sopra a quelli nazionali», si sono opposti al riconoscimento della Repubblica popolare dell'Angola.

Il nuovo patto costituzionale quello firmato lo scorso aprile, che sanciva una forte presenza dei militari tramite il Consiglio della rivoluzione e l'Assemblea del movimento delle forze armate. Quest'ultimo organo è ora scomparso, mentre il Consiglio della rivoluzione conserverà un compito consultivo con specifici poteri nel campo costituzionale e della difesa.

La cronaca interna deve oggi anche segnalare che dieci militari sono stati proscolti dall'accusa di aver partecipato al tentato colpo di Stato dell'undici marzo 1975, e i processi a loro carico sono stati conseguentemente archiviati. Tra i militari figurano cinque esponenti dell'esercito, tra cui il col. Ricardo Fernando Ferreira Durão e il tenente colonnello Alvaro Dias de Lima, quattro dell'aeronautica, tra cui il maggiore José Henrique Ines e il maggiore Nuno Anton e Bruno Mira Vaz, e uno della marina. Anche un civile, Antonio Augusto Amaral de Figueiredo, è stato prosciolto.

Una clamorosa beffa rivelata dall'esercito USA

Finte partenze per il Vietnam per ingannare Johnson nel '68

I veri partenti erano ubriachi - Quasi un ammutinamento tra quelli improvvisati, non avvertiti dell'inganno

WASHINGTON, 27. Vi fu un momento in cui gli ufficiali, terrorizzati, temettero che la parata si trasformasse in ammutinamento quando il presidente Lyndon Johnson decise di dare personalmente l'addio a un reparto di truppe che egli pensava fosse destinato al Vietnam.

Mormori sediziosi si levarono dai ranghi mentre Johnson si muoveva tra i soldati dicendo loro: «Dio vi benedica, figli miei, sono orgoglioso di voi, molto orgoglioso».

Si trattò, comunque, di una finta partenza, organizzata da un generale dai riflessi eccezionalmente pronti; i veri reparti che dovevano essere inviati a combattere nel Vietnam, al culmine dell'offensiva del Tet nel 1968, erano infatti troppo ubriachi per reggersi in piedi, anche se il presidente Johnson non lo ha mai scoperto.

Questa storia, di come lo esercito degli Stati Uniti raggruppò il presidente Johnson è raccontata nell'ultima edizione dell'«Armed Forces Journal», una pubblicazione militare indipendente. Secondo la versione del giornale, che un portavoce dell'esercito ha definito «generalmente esatta», l'episodio avvenne a Fort Bragg, nel North Carolina, otto anni fa, prese il via quando il presidente Johnson decise improvvisa-

mente di recarsi in quella base per dare personalmente l'addio, e per tenere atto il morale, agli uomini dell'82. divisione aerotrasportata, in partenza per il Vietnam.

Il comando della base però fu informato della decisione di Johnson solamente cinque ore prima della partenza del presidente, mentre gli uomini destinati alla prima linea erano ancora sotto gli influssi di quella che viene definita una «bicchierata» d'addio.

Il comandante della divisione ordinò allora che altri soldati della base, molti dei quali appena rientrati da un periodo di combattimenti particolarmente duri nel Vietnam, si preparassero alla parata; si disse però loro che avrebbero dovuto soltanto tenere momentaneamente il battaglione in procinto di partire per l'Indocina.

Quando Johnson esortò i soldati a «combattere i comunisti» dai ranghi si levarono mormori: «Dio mio, ci mandano a morire; torniamo a casa; non è una parata, è un funerale». E quando il presidente insistette per rimanere sino all'ultimo momento, cioè sino alla partenza dell'aereo da trasporto che avrebbe dovuto portare i soldati in Vietnam, gli ufficiali temettero un ammutinamento.

Il vice comandante della

divisione, generale Donald Blackburn, riuscì a precedere il presidente e a gridare agli uomini che erano già stati imbarcati sull'aereo: «Razzi, non dite una sola parola eccetto "grazie, signor presidente"».

Mentre Johnson lodava il comandante della base per «la straordinaria perfezione dei reparti» l'aereo decollo con quello che il Journal definisce «un carico molto nervoso», dato che i soldati non erano informati che non erano diretti nel Vietnam e che tutta la cerimonia era stata «improvvisata».

Quando Johnson è partito per Washington a bordo del suo aereo personale, l'aereo da trasporto venne fatto rientrare a Fort Bragg.

Lo «Armed Forces Journal» precisa che la storia è stata tenuta segreta sino a poco tempo fa, cioè sino a quando il generale Blackburn si è incontrato con il colonnello Hugh Robinson, ex-assistente militare del defunto presidente, in un club di ufficiali.

Al colonnello Robinson che gli faceva notare quanto il presidente Johnson fosse rimasto favorevolmente impressionato dai soldati della divisione, il generale Blackburn avrebbe risposto: «Prima mi permetta di offrirle un drink, e poi di raccontarle una storia».

FA SEMPRE IL SUO DOVERE è una sferzata d'energia

dal 1840 il **VOV** è l'autentico «zabajone confortante» della Pezziol

Mentre è stata avanzata una richiesta ufficiale di rilevamento

PER LA VERTENZA SANSONI MARTEDI INCONTRO AL MINISTERO DEL LAVORO

Si entra in una settimana decisiva per la sorte della casa editrice - Il giudice prenderà in esame le proposte di una società che agisce per conto di un editore del nord - Si fa il nome di Rizzoli - Si amplia la solidarietà nei confronti dei dipendenti in assemblea permanente

La prossima settimana potrebbe risultare decisiva per la soluzione della vertenza Sansoni la casa editrice in assemblea permanente dal 13 febbraio scorso.

Le voci fanno risalire a Rizzoli, proprietario di una catena di società operanti nell'editoria e nel giornalismo, il nome dell'importante impresa editrice del nord. Si resta comunque nella sfera delle ipotesi. Non esistono inoltre assicurazioni sulla permanenza a Firenze della casa editrice che pure rappresenta un tessuto qualificante del contesto culturale fiorentino e toscano.



La sede della Sansoni dove i lavoratori sono riuniti in assemblea permanente

Avventura giallo-rosa alla periferia di Prato

Arma in pugno minaccia l'amante che l'abbandona

In un ultimo incontro la giovane donna ha rivelato l'intenzione di troncare la relazione - L'uomo con una pistola, l'ha costretta a spogliarsi - Entrambi sono coniugati

in breve

L'amore è una cosa meravigliosa ma a volte è pericoloso. Questa amara esperienza l'ha fatta una giovane sposata pratese, che stanca della routine matrimoniale aveva cercato qualche "diverso". La giovane donna ed il suo partner (i cui nomi sono rimasti strettamente segreti) sono scesi per volere degli inquirenti era ormai qualche tempo che si frequentavano alla insaputa del rispettivo marito e moglie. Poi qualcosa tra la coppia non ha funzionato. La signora ha, forse, incominciato ad aver paura dei controlli e delle domande troppo insistenti del coniuge. C'è stato un ultimo incontro. In un posto quasi insospettabile: il garage di un palazzo situato nella zona nuova di Prato. Doveva essere una discussione amichevole. La signora ed il suo partner dovevano avere quello che nella letteratura giallo-rosa viene definito "l'incrociatore".

Sotto la minaccia dell'arma l'uomo prima ha cercato di convincere la donna a ritornare sulla sua decisione, poi l'ha costretta a spogliarsi ed a concedersi per un'ultima volta.

Questo episodio, per alcuni lati boccaccesco, è stato scoperto in quanto la donna ha speso alcune denunce contro il proprio, troppo fidente spasimante. Gli inquirenti hanno individuato l'uomo, ma si sono rifiutati di renderne pubblico il nome affermando che l'ambiente sociale del protagonista di questa vicenda è di "riservata natura". Sarebbero all'oscuro di tutto potrebbe creare delle reazioni inopportune. L'uomo comunque, che è stato trovato in possesso della pistola di cui aveva fatto menzione la donna, è stato arrestato e tradotto in carcere delle Murate a Firenze.

Una coppia di sposi è stata arrestata in un grande magazzino mentre stavano borseggiando un cliente. Si tratta di Mattia De Pardo, 43 anni, e Rubano José Emiro Lara, 31 anni, residenti a Bogotá in Colombia. Agente della Squadra mobile aveva notato i due a bordo di un autobus, mentre armeggiavano intorno alla borsa di una signora. I due sono perciò stati seguiti, perché gli agenti hanno sospettato potesse trattarsi di borseggiatori. La coppia è scesa dall'autobus e dopo un breve tratto di strada a piedi è entrata in un grande magazzino.

Iniziativa per la vendita di alimentari a buon mercato

Il gruppo di acquisto fiorentino CEAF (comunitari ed ortofrutta) in relazione alla proposta avanzata dall'assessorato all'agricoltura e al commercio, ha dichiarato la loro piena disponibilità per l'iniziativa di vendita a prezzi concordati con i produttori. L'iniziativa intende realizzare un programma di vendite di prodotti alimentari di buona qualità a prezzi convenienti attraverso la collaborazione di numerose cooperative agricole o dei gruppi di acquisto che hanno a capo alle due organizzazioni del commercio.

Nel 55° dell'eccidio

Corone d'alloro sulla lapide di Lavagnini



Una delegazione di ribeguiti politici antifascisti ha deposto ieri una corona alle lapide che ricorda Spartaco Lavagnini, assassinato dai fascisti il 27 marzo 1921 al suo posto di dirigente del sindacato ferroviario. Erano presenti antifascisti comunisti e militanti socialisti. La delegazione è guidata dal compagno Onofri della segreteria. Nella foto: un momento della cerimonia

Si ammala il postino e non arrivano le lettere

Il paradossale inconveniente si verifica in molti centri - Ciò che propongono i lavoratori nella piattaforma rivendicativa - Organici inferiori al previsto - Carenza di locali e mancanza di una meccanizzazione anche nel centro della città

Da un'ampia consultazione a livello di assemblee svoltesi nei rispettivi posti di lavoro è scaturita la piattaforma rivendicativa dei postigrafici che - presentata ieri alla stampa - sarà alla base della prossima vertenza della categoria. Punti centrali gli investimenti in maggiore programmazione, creazione di nuovi posti di lavoro e la qualifica del personale.

Il piano quinquennale per il periodo '74-78, approvato dal CIPE per una spesa complessiva di 3 mila miliardi, è sciolto al periodo '75-83 e l'azienda postale è stata tagliata il preventivo nella parte riguardante i servizi sociali e sanitari. Il settore è ancora regolato da leggi arcaiche della fine del secolo scorso e dei primi del '900.

I problemi maggiori riguardano le zone periferiche e di provincia che attualmente non hanno nessuna regolamentazione razionale di orario e di servizi. Quando un impiegato si ammala o si assente non è possibile garantire i servizi dell'ufficio che attualmente rimane chiuso, poiché non esiste disponibilità di personale per il sostituto. Talvolta nei piccoli centri, per recapitare un telegramma o un espresso il responsabile dell'agenzia è costretto a recarsi in città per acquistare il materiale, volontari che effettuano il recapito per un compenso di 100 lire a viaggio (talvolta 50, tratta di chilometri). Non potendo molto spesso effettuare questo tipo di servizio per cui l'utente ha pagato una tariffa speciale, più alta di quella delle lettere ordinarie, sia telegrammi e sia espressi vengono impostati insieme alla posta. Le spese di questa pessima organizzazione, oggi in aumento, le farà poi il postino.

Sempre nelle zone decentrate molto spesso l'ufficio non è dotato di un mezzo di locomozione e l'azienda ed è autorizzata, dalla stessa, a impiegare la propria auto, ma non gli vengono riconosciuti, né tantomeno rimborsati, eventuali danni incidenti. L'impiegato è chiamato a firmare una dichiarazione nella quale esenta l'azienda da ogni responsabilità in questo campo e nella stessa si impegna a rimborsare dopo mesi. Evidentemente questi casi, oltre appunto alla mancanza effettiva di una serie di servizi sociali di fatto inesistenti o precari, alla crescente esigenza di nuovi locali e, soprattutto, di una efficiente meccanizzazione, degli impianti e servizi (accettazione e smistamento di conti correnti e raccomandate, che vengono tutti a cadere nello stesso periodo orario) le sedi sono quasi a un punto tale che i lavoratori non possono più aspettare.

Nella piattaforma elaborata dalla categoria sono contenute alcune indicazioni per migliorare la situazione prima ed ultima ed allo snellimento dei servizi; prossimamente si saranno gli incontri con i rappresentanti dell'azienda, ma la lotta che i lavoratori sosterranno in prima persona dovrà essere appoggiata da tutti gli utenti, dalle amministrazioni locali, della Regione.

Approvata una mozione che mette fine ad un'artificiosa polemica

Si ai corsi di ginnastica formativa alla «Collodi»

Si sono rivelate prive di fondamento alcune obiezioni sollevate all'interno del consiglio di circolo

I rappresentanti di classe della scuola Collodi di via Maffei, riuniti in assemblea, hanno approvato con 6 voti favorevoli, 2 contrari e due astensioni una mozione sulla questione dell'istituzione di corsi di ginnastica formativa durante l'orario scolastico che riportiamo di seguito: «Nel mese di gennaio scorso, il consiglio del circolo didattico n. 6 aveva approvato una delibera in cui si sottoponeva ai genitori la proposta di istituire, nell'orario scolastico, corsi di ginnastica formativa per tutti i bambini della materia alla 5. elementare, con docenti specializzati dell'ARCI-ACLI-ENL-ENAS e dietro versamento della quota di lit. 1.000 mensili a bambino.

Immediatamente, da parte di persone che mal avevano fatto questioni di principio su tante mancanze delle scuole, e stranamente, anche da parte di alcuni membri del consiglio di circolo che avevano approvato la proposta, fu una levata di scudi dicendo che niente, nella scuola dell'obbligo, doveva essere pagato; in questo aiutati dai manifesti della sezione Cure-S. Gallo della D.C. nei quali si invitava i genitori a non pagare i contributi ai genitori del quartiere (falso) e che era un servizio che spettava al Comune pagare (falso perché la ginnastica è materia di programma e spetta al provveditore). Comunque, malgrado tutto, i genitori hanno risposto sì al 75%.

Avendo letto su «La Nazione» del 20 e 21 u.s. la notizia che il provveditore ha fatto un accordo con il C.O.N.I. per portare la ginnastica e lo sport nelle scuole a lit. 1500 a ragazzo, vorremmo sapere: 1) Cosa ne pensano quei membri del consiglio di circolo e quei genitori che hanno fatto un'adesione di tipo di ginnastica formativa, ora che il provveditore propone una ginnastica agonistica e competitiva. 2) Cosa ne pensano i democristiani ora che il provveditore chiede lit. 1500 invece che lit. 1000. 3) Cosa ne pensano tutti i genitori del circolo n. 6 del fatto che ogni iniziativa deve essere calata dall'alto, tanto più essendo un servizio a pagamento (in un'altro superiore a quello proposto precedentemente); cosa ne pensano del fatto che non sono stati interpellati né messi in grado di scegliere il tipo di ginnastica e l'ente a cui appoggiarsi; cosa ne pensano infine del fatto che l'iniziativa di portare la ginnastica nella scuola non comprende la scuola materna».

In seguito ad un incontro promosso dal Comune

Comitato antifascista nel circondario pratese

Predisporrà il programma conclusivo delle iniziative per il trentennale della Liberazione - Proposta la costituzione di un museo sulla deportazione

In un incontro promosso dall'amministrazione comunale di Prato, a cui hanno partecipato i comuni di Verro, Viano, Cantagallo e Montecatini, e i rappresentanti di tutti i partiti democratici, dell'ANPI, ANPIPA, ANED, AMNIP, ANCR, ACLI e Confesercenti, è stato costituito il Comitato provinciale antifascista che dovrà dar vita ad un comitato permanente antifascista che operi nel circondario. L'amministrazione comunale di Prato contribuirà anche finanziariamente per permettere al comitato di avere vita propria, e di organizzare in occasione di manifestazioni sportive e, in particolare, di partite di calcio.

Si è ritenuta opportuna l'adozione di alcune misure per migliorare la situazione prima e dopo le partite, curando anche, in particolare, l'azione preventiva per la individuazione di elementi perturbatori, ed è stata altresì rilevata la necessità di adeguare alcune strutture dello stadio Comunale per mezzo di un piano triennale ed il deflusso del pubblico.

Oltre ad un'azione promozionale verso i giovani e le scuole, il comitato avrà il compito di esaminare il programma per la manifestazione conclusiva del trentennale della Liberazione che avranno luogo a partire dal 25 aprile. In tale circostanza il consiglio comunale si riunirà in seduta solenne con gli altri Comuni del circondario.

Riunione per l'ordine pubblico allo stadio

Si è tenuta ieri in Prefettura, presieduta dal prefetto dott. Buoncrisiano, una riunione per l'esame dei problemi relativi all'ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive e, in particolare, di partite di calcio.

Arrestato con una pistola in tasca e con l'auto piena di tutto l'occorrente per una rapina

Un uomo che si accingeva a strappare un giorno in più di vacanza da quelli ufficialmente concessi. Ma non deve nemmeno rassicurare. E' indubbio infatti che questa scoperta si riferisce ad un episodio particolare e marginale prodotto di un clima intimidatorio già esistente, e che non deve frenare la vigilanza dei genitori, dei docenti, degli stessi organi collegiali, per individuare i veri autori delle telefonate, coloro che intendono seriamente in tacere il clima democratico che si è instaurato nelle scuole.

A tutti questi «anonimi» bombardati la scoperta alla media «Pieraccini» deve suonare come serio avvertimento.

Scoperto dopo le indagini della polizia

E' un dodicenne l'autore delle telefonate minatorie alla scuola «Pieraccini»

Ne aveva fatte due - Si tratta comunque di un episodio marginale che non deve far allentare la vigilanza verso chi tenta di creare un clima di tensione

Ha dodici anni, si chiama IS e frequenta la III E della scuola media «Pieraccini» in viale Spartaco Lavagnini: è l'autore di due telefonate minatorie che annunciano bombe nella scuola. Questo il primo risultato di un intenso lavoro svolto dall'ufficio politico della Questura per scoprire gli autori delle telefonate che hanno turbato per interi mesi la serenità e l'attività didattica delle scuole cittadine e della provincia.

Il risultato di questa indagine non deve sconfortare: già nello scorso anno scolastico si erano registrati fatti analoghi telefonate minatorie di giovani studenti intenzionati a strappare un giorno in più di vacanza da quelli ufficialmente concessi. Ma non deve nemmeno rassicurare. E' indubbio infatti che questa scoperta si riferisce ad un episodio particolare e marginale prodotto di un clima intimidatorio già esistente, e che non deve frenare la vigilanza dei genitori, dei docenti, degli stessi organi collegiali, per individuare i veri autori delle telefonate, coloro che intendono seriamente in tacere il clima democratico che si è instaurato nelle scuole.

Forse tentava un colpo ad un'agenzia del Monte dei Paschi

Arrestato con una pistola in tasca e con l'auto piena di tutto l'occorrente per una rapina

Un uomo che si accingeva a strappare un giorno in più di vacanza da quelli ufficialmente concessi. Ma non deve nemmeno rassicurare. E' indubbio infatti che questa scoperta si riferisce ad un episodio particolare e marginale prodotto di un clima intimidatorio già esistente, e che non deve frenare la vigilanza dei genitori, dei docenti, degli stessi organi collegiali, per individuare i veri autori delle telefonate, coloro che intendono seriamente in tacere il clima democratico che si è instaurato nelle scuole.

Un uomo che si accingeva a strappare un giorno in più di vacanza da quelli ufficialmente concessi. Ma non deve nemmeno rassicurare. E' indubbio infatti che questa scoperta si riferisce ad un episodio particolare e marginale prodotto di un clima intimidatorio già esistente, e che non deve frenare la vigilanza dei genitori, dei docenti, degli stessi organi collegiali, per individuare i veri autori delle telefonate, coloro che intendono seriamente in tacere il clima democratico che si è instaurato nelle scuole.

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

william's INGROSSO CONFEZIONI I PREZZI DEL GROSSISTA LA CLASSE DELLA BOUTIQUE VENDITA AL DETTAGLIO EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

CLUB DEL QUADRO PRATO - Via Tiepolo 8/12 - Tel. 31.393 Continua con successo la mostra di Primo Conti Antonio Bueno ORE 10-12 E 16-20

Stasera a Grassina il primo spettacolo

Parte da Bagno a Ripoli nuovo circuito teatrale

Musica folk e sinfonica in un programma che chiuderà a giugno il cartellone del primo mese di attività

Con lo spettacolo della «Nuova compagnia di canto popolare» di Napoli, che verrà presentato questa sera presso la Casa del popolo di Grassina, apre il circuito teatrale 1976 organizzato dal Comune di Bagno a Ripoli, dalla biblioteca comunale e dal comitato interassociativo ARCI-ARCI-MUSIC in collaborazione con il Teatro regionale toscano e la Provincia di Firenze.

Rinnovala la segreteria degli Artisti toscani

Entro giugno la 1ª biennale a Firenze

Previsto un ampio decentramento sul territorio regionale — Nuove cariche dell'associazione

In una recente riunione è stato rinnovato il direttivo dell'Associazione degli artisti toscani (AART). Sono stati eletti alla presidenza il pittore Antonio Bueno, alla vicepresidenza lo scultore Marcello Guastri. La segreteria, portata da due a cinque membri, risulta formata da: Carlo Cioni, segretario; Luca Alinari, Paolo Di Cocco, Walter Falconi e Gilberto Giuntini.

orientamenti pluralistici, tendono a coprire un ampio arco di interessi che vanno dalla prosa alla musica ad altre forme di espressione teatrale.

L'elemento di novità rispetto al passato è rappresentato dal fatto che la gestione del circuito è stata affidata al comitato interassociativo ARCI-ARCI-MUSIC. La gestione da parte del movimento associativo rappresenta pertanto un positivo passo in avanti, sia per il livello unitario raggiunto, sia perché garantisce presumibilmente una partecipazione più larga di quella del passato, notevole realizzata nei circuiti teatrali gestiti direttamente dalla biblioteca.

Oggi alla Casa del popolo di Grassina la Nuova compagnia di canto popolare.

Giovedì 4 marzo, presso il circolo ricreativo culturale dell'Antella il gruppo della Rocca presenta «I ventitre svenimenti» di Anton Cechov, regia di Egisto Marucci.

Domenica 7 marzo, al circolo l'Unione di Ponte a Eina il Gran teatro presenta «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Piandello, regia di Carlo Cecchi.

Venerdì 19 marzo al circolo ricreativo culturale dell'Antella la compagnia del Collettivo porterà in scena «Romanzo criminale» di Franco Biscelli per la regia di Bogdan Jerkovic.

Giovedì 25 marzo nella chiesa di Santa Maria dell'Arca il Gruppo ARCI-MUSIC terrà un concerto di musica sinfonica, diretto da Angelo Cavallaro.

Mercoledì 31 marzo al circolo ricreativo culturale dell'Antella lo Specchio dei morditori andrà in scena con «Pulcinella e l'anima nera» di Giancarlo Palermo, per la regia di Giancarlo Palermo.

ARLECCHINO PER IL SUO ALTO CONTENUTO ARTISTICO, LA CENSURA HA DETTO SI! SWEET LOVE Dolce Amore

ARISTON Film Ariston Film Ariston Film Ariston Film CAPITOL al GAMBIRINUS Un grande spettacolo per tutti

ARISTON ODEON dal tramonto all'alba, tutte le «notte proibite» del mondo, in un film alleggermente sconvolgente. CHI DICE DONNA dice DONNA

3ª SETTIMANA AL CAPITOL al GAMBIRINUS Un grande spettacolo per tutti. Fra telefoni bianchi e faccetta nera una bellissima donna inizia la sua brillante carriera...

schermi e ribatte

- GAMBRINUS Via Brunelleschi - Tel. 275.112 L. 2000... ARENA GIARDINO COLONNA Piazza Beccaria - Tel. 663.611 L. 2000... CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700 L. 900... EDEN Via F. Cavallotti - Tel. 225.643 L. 500/700... FULGOR Via M. Finiguerra - Tel. 270.117 L. 1000... GAMBIRINUS Via Brunelleschi - Tel. 275.112 L. 2000... METROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 663.611 L. 2000... MODERNISMO Via Cavour - Tel. 275.654 L. 2000... ODEON Via dei Bassetti - Tel. 24.068 L. 2000... PRINCIPALE Via Cavour - Tel. 575.891 L. 2000... SUPERCINEMA Via Cimadori - Tel. 272.474 L. 2000... VERDI Via Ghibellina - Tel. 298.242 L. 2000... ASTOR D'ESSAI Via Romana 113 - Tel. 222.388 L. 800... KINO SPAZIO Via del Sole 10 - Tel. 215.634 L. 500... NICCOLINI Via Ricasoni - Tel. 23.282 L. 1200... ADRIANO Via Romagnoli - Tel. 483.007 L. 1000... ALBA (Freddi) Via P. Zezzani - Tel. 452.296 - Bus 28-2 Profondo rosso... ALDEBARAN Via Baracca - Tel. 410.007 L. 800... ALPIERI Via Martiri del Popolo - T. 282.137 L. 400... ANDROMEDA Via Arletina - Tel. 663.945 L. 1000... ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.831 L. 2000... ARLECCHINO Via dei Bardi - Tel. 284.332 L. 2030... CAPITOL Via Castellani - Tel. 272.320 L. 2000... CORSO Borgo degli Albizi - Tel. 282.887 L. 2000... EDISON Piazza della Repubblica - Tel. 23.110 L. 2000... EXCELSIOR Via Cerretani - Tel. 272.798 L. 2000...

- ARENA GIARDINO COLONNA Via Nazionale - Tel. 270.049 L. 1000/1200... CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700 L. 900... EDEN Via F. Cavallotti - Tel. 225.643 L. 500/700... FULGOR Via M. Finiguerra - Tel. 270.117 L. 1000... GAMBIRINUS Via Brunelleschi - Tel. 275.112 L. 2000... METROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 663.611 L. 2000... MODERNISMO Via Cavour - Tel. 275.654 L. 2000... ODEON Via dei Bassetti - Tel. 24.068 L. 2000... PRINCIPALE Via Cavour - Tel. 575.891 L. 2000... SUPERCINEMA Via Cimadori - Tel. 272.474 L. 2000... VERDI Via Ghibellina - Tel. 298.242 L. 2000... ASTOR D'ESSAI Via Romana 113 - Tel. 222.388 L. 800... KINO SPAZIO Via del Sole 10 - Tel. 215.634 L. 500... NICCOLINI Via Ricasoni - Tel. 23.282 L. 1200... ADRIANO Via Romagnoli - Tel. 483.007 L. 1000... ALBA (Freddi) Via P. Zezzani - Tel. 452.296 - Bus 28-2 Profondo rosso... ALDEBARAN Via Baracca - Tel. 410.007 L. 800... ALPIERI Via Martiri del Popolo - T. 282.137 L. 400... ANDROMEDA Via Arletina - Tel. 663.945 L. 1000... ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.831 L. 2000... ARLECCHINO Via dei Bardi - Tel. 284.332 L. 2030... CAPITOL Via Castellani - Tel. 272.320 L. 2000... CORSO Borgo degli Albizi - Tel. 282.887 L. 2000... EDISON Piazza della Repubblica - Tel. 23.110 L. 2000... EXCELSIOR Via Cerretani - Tel. 272.798 L. 2000...

I DANCING A FIRENZE DANCING POGGETTO Via M. Mercati 24/B - Bus 1-8-20... ANTELLA - Circolo Ricreativo Culturale Via 32... DANCING S. DONNINO

CINEMA IN TOSCANA COLLE V. DELSA AREZZO PISA TEATRO DEL POPOLO... EMPOLI CRISTALLO: Quel pomeriggio di un giorno da cani... SIENA METROPOLITAN: Il soldato di ventura... AULLA ITALIA Per favore non toccate le signorine... POGGIBONSI POLITEAMA: Ore 16 Allegria brigata...

SPACE ELECTRONICS DISCOTEQUE ore 21 + TRIADE Videodisoteca Via Palazzuolo, 37 - 293082

telefoni bianchi VITTORIO GASSMAN, UGO TIGNAZZI P. FESTA CAMPANILE

BUD SPENCER IL SOLDATO DI VENTURA P. FESTA CAMPANILE

italturist ORGANIZZA I VOSTRI TOURS - CROCIERE CIELOMARE

Convocata per questa sera una nuova seduta

Alla Provincia l'ostruzionismo dc fa rinviare il voto sul bilancio

Al gruppo democristiano si sono accodati quelli del PSDI, del PLI e del PRI, che hanno abbandonato l'aula — Chiara presa di posizione del PCI e del PSI contro le manovre per una crisi al buio

L'ostruzionistica posizione del gruppo provinciale DC ha vanificato la seduta di ieri del Consiglio provinciale, creando una situazione politica tesa e difficile. Il gruppo DC, a cui inopinatamente si sono accodati socialisti, repubblicani e liberali, è giunto al punto di abbandonare i lavori del Consiglio, impedendo così la votazione del bilancio.

Oggi la conferenza dei comunisti dell'ATAN

I lavoratori comunisti dell'ATAN affrontano oggi nella conferenza di produzione le dimissioni immediate della Giunta, cosa questa che era stata esclusa dall'accordo tra i partiti, per raggiungere il quale si era rinviato l'inizio della seduta del Consiglio dal 11 alle 14,30.

Ieri si è svolto il direttivo regionale Cgil-Cisl-Uil

Si è svolta ieri la riunione del direttivo tripartito regionale Cgil, Cisl e Uil. Nel salone dei congressi della Mostra d'Oltremare i dirigenti sindacali delle cinque province campane e quelli del regio-

Un 15 giugno non basta?

A Napoli c'è in questi giorni chi — con senso di responsabilità — fatica per tessere una trama, una trama politica, che tenga conto delle richieste di giugno e dei miti, pressanti bisogni di buon-

La sparatoria di Santa Lucia

Identificati gli assassini del contrabbandiere

Sono i componenti di due bande rivali. Positiva la prova del quanto di paraffina effettuata sul corpo della vittima

Sono stati identificati tutti e dieci i componenti alla tratta e sparatoria di venerdì scorso a Santa Lucia nel corso della quale fu ucciso Antonio Calone, padre di cinque figli.

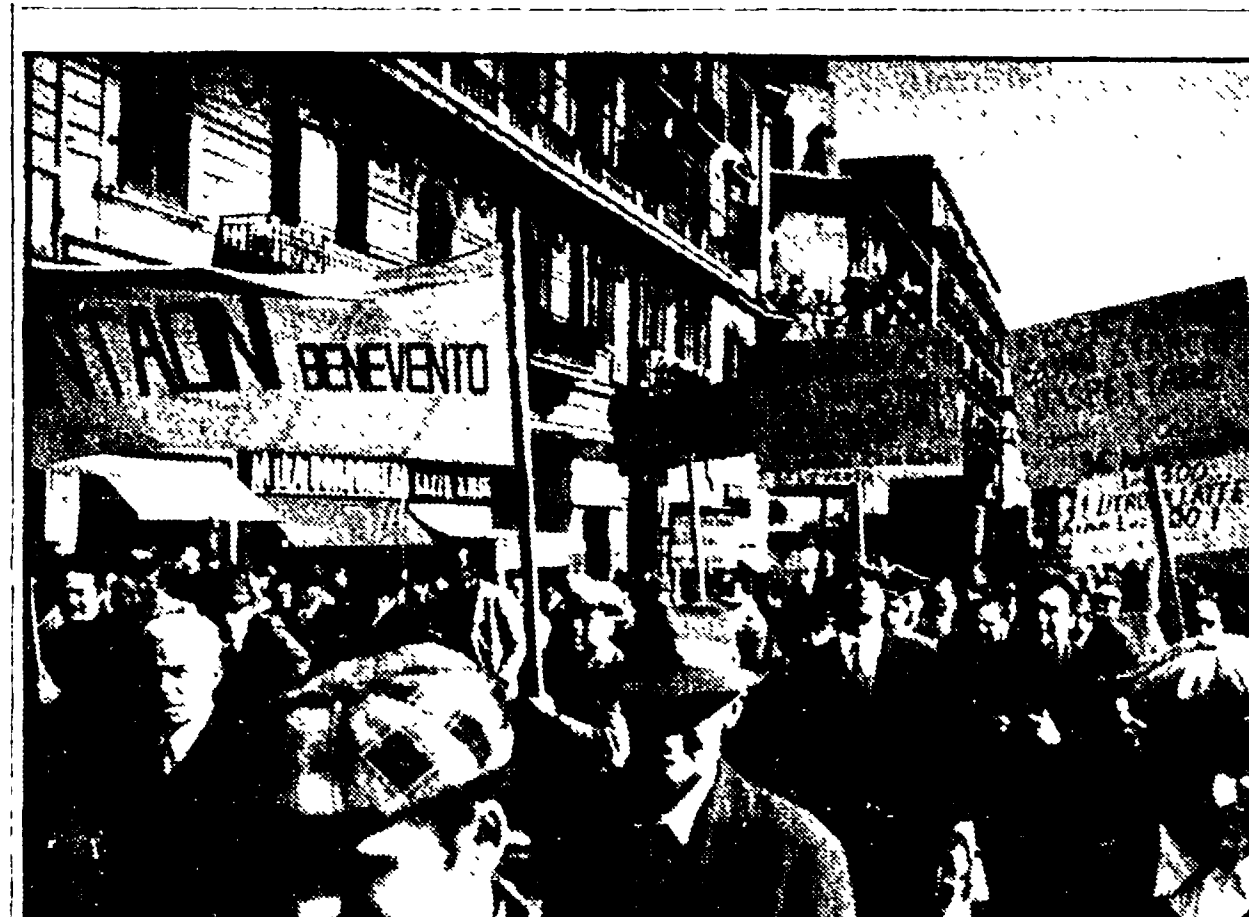


PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi sabato 28 febbraio '76. Onomastico: Marcano. (Domani: Teofilo). BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati vivi: 37; nati morti: 0. Richieste di pubblicazioni: 0. Matrimoni religiosi: 12. Matrimoni civili: 0; deceduti: 12. NOZZI L'assessore all'Annona e Mercati del Comune di Napoli, Vincenzo De Palma, re-

grave lutto DEL COMPAGNO ANZIVINO Si è spenta la signora Maria Beatrice Anzivino, madre del compagno Elio, consigliere comunale di Napoli. Ai familiari tutti, ed in particolare al caro Elio, così duramente colpito, giungano le più sentite condoglianze dei comunisti della sezione e Gri-

napoletana e dell'Unità. I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 12,30, dalla Chiesa di San Giuseppe in via Marino Frezza, al rione Luzzati. FARMACIE NOTTURNE S. Ferdinando: Via Roma 348; Montecalvario: Piazza Dante 71; Chiaia: Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; Via Mercellina 148; Via Tasso 109; Avvocata: Via Musea 45; Mercato: Via Duomo 337; P.zza Garibaldi 28; Via L. Giordano Fontana 37; Fuorigrotta: P.zza Marconi 31; Soccavo: Via Epomeo 154; Secondigliano: Corso Secondigliano 174; Bagnoli: Via Acate 28; Ponticelli: Via Ottaviano; Poggioreale: P.zza Lo Bianco 28; S. Giov. a Teduccio: Corso 909; Posillipo: Via Manzoni 215; Barra: P.zza Umberto 28; Chiaiano: Pianura: Via Duca D'Aosta 13.



Migliaia di coltivatori in corteo

Sono venuti da tutte le province della Campania i coltivatori che hanno sfilato, a Napoli, per chiedere una svolta politica del governo verso il Mezzogiorno e l'agricoltura.

La spinosa questione di nuovo al centro dell'attenzione

Denunciate alla Regione manovre contro l'Italsider

L'assessore Grippo afferma che si vuole rendere Napoli una città terziaria — Il compagno Amarante propone che l'assemblea dedichi una seduta alla discussione di una mozione comunista sull'argomento

La seduta di ieri dell'assemblea regionale è stata interamente dedicata alle interrogazioni e ha consentito che venisse riproposta la questione relativa alla variante Italsider.

Il consigliere democristiano Carmine Mezzogiorno aveva rivolto una interrogazione sulla presenza delle industrie inquinanti nell'ambito urbano in rapporto ai danni che derivano per la salute dei napoletani.

L'assessore Ugo Grippo ha colto l'occasione per denunciare le oscure manovre che avvengono in tutto per impedire che lo stabilimento siderurgico possa potenziarsi tecnologicamente e non andare incontro a una morte lenta ma certa.

Indubbiamente è stato opportuno l'intervento dell'assessore Grippo perché ha ridato attualità a un problema che va affrontato con rinnovato slancio per la sua rapida soluzione. Il compagno Giuseppe Amarante, capogruppo del PCI, ha fatto osservare che l'argomento è di grande importanza e ha sottolineato che, proprio per i pericoli insiti nelle manovre in atto, sarebbe opportuno che l'assemblea discutesse il documento del PCI e esprimesse con un ordine del giorno finale, possibilmente unitario, il proprio appoggio per un rapido iter della delibera di variante. La proposta è stata accolta e nella prima delle prossime sedute dell'assemblea la mozione sarà discussa.

La forza iniziativa di alcuni gruppi di fissare su tre i modi della presa d'atto delle dimissioni da parte del consiglio ha fatto precipitare la situazione dal momento che introduceva motivi di prevenzione di alcuni partiti del consiglio impedendo la possibilità e la necessità di ricercare un accordo sulle procedure per la formalizzazione delle dimissioni stesse.

Nonostante ciò il PSI si augura che la DC e i partiti minori, rivedano i loro fatti comportamenti, che non corrispondono al livello di un costruttivo confronto per pervenire ad una più larga intesa democratica, diano il loro voto positivo sul bilancio e concordino con tutti i gruppi dell'arco costituzionale, d'intesa con i partiti, l'iter da seguire per la presa d'atto delle dimissioni.

La nostra regione — sono state al centro degli interventi svolti nel cinema Fiorentini, dopo il saluto del presidente dell'Alleanza in Campania, Cammino, dall'avv. Mariani e dall'on. Maritano — su cui riferiamo in altra parte del giornale.

Sulle questioni del pomodoro e del latte è stato anche sollevato un qualificato intervento della regione.

Nel suo negozio a San Sebastiano al Vesuvio

Gioielliere ucciso da tre rapinatori

Aveva già subito un assalto nei mesi scorsi - Ritrovata l'auto di cui si sono serviti i malviventi - Le indagini di polizia e carabinieri

Tragica conclusione di un tentativo di rapina in un'oreficeria di San Sebastiano al Vesuvio: un gioielliere di 50 anni è stato ucciso con un colpo di pistola al petto da tre malviventi che avevano fatto irruzione nel negozio.

Il tragico episodio è avvenuto poco dopo le 19 di ieri in via Roma a San Sebastiano al Vesuvio, dove all'angolo con via del Progresso si trovava la gioielleria di Raffaele Capasso, sposato e padre di una bambina.

Tre sono entrati nella oreficeria mentre il quarto è rimasto fuori, secondo quanto è passato dalla porta d'ingresso.

Secondo la prima ricostruzione del tragico assalto, effettuato da polizia e carabinieri, sembra che il gioielliere abbia tentato una reazione, impugnando una rivoltella.

Questo ha scatenato la furia omicida dei banditi, i quali hanno esploso diversi colpi di pistola. Poi sono fuggiti, in seguito dal commerciante fin sulla soglia del negozio: qui il Capasso si è accasciato a terra sanguinante.

Mentre i rapinatori assalivano si dileguavano alcune persone, la cui attenzione era stata richiamata dalla detonazione, sono corse verso la gioielleria un gruppo di carabinieri, impugnando una rivoltella.

La sentenza della III Corte d'Assise

SETTE ANNI PER IL PLAGIO

Sette anni e mezzo di reclusione per Carmine D'Arcangelo, autore di un plagio commesso in Italia.

La seconda condanna che viene comminata, in Italia per questo reato. Anzi all'imputato era stato contestato il plagio continuato perché, secondo l'accusa, avrebbe ridotto in loco di completa soggezione 4 persone. La terza sezione della Corte di Assise ha riconosciuto invece sussistere il plagio con l'impugnazione di quattro vittime: madre e figlio, escludendo per gli altri.

La tecnica seguita dal D'Arcangelo era stata spuntata dalle sue vittime ad accoppiamento contro natura ed ince-

Aboliti gli appalti di Torre A

La commissione amministrativa dell'acquedotto di Torre Annunziata — a maggioranza di sinistra — nella sua ultima riunione, svoltasi venerdì scorso in presenza del prof. Consolato Gatto, d'intesa con i sindacati, e col voto contrario dei solo rappresentante della destra, ha deciso l'abolizione dell'appalto dei lavori di manutenzione dell'acquedotto.

Sette anni e mezzo di reclusione per Carmine D'Arcangelo, autore di un plagio commesso in Italia. La seconda condanna che viene comminata, in Italia per questo reato. Anzi all'imputato era stato contestato il plagio continuato perché, secondo l'accusa, avrebbe ridotto in loco di completa soggezione 4 persone. La terza sezione della Corte di Assise ha riconosciuto invece sussistere il plagio con l'impugnazione di quattro vittime: madre e figlio, escludendo per gli altri.

Comizio PCI-PSI-PDUP in p. S. Vitale sul bilancio

Questo pomeriggio alle ore 17 in piazza S. Vitale a Fuorigrotta si terrà una manifestazione unitaria sul bilancio organizzato dal nostro partito, dal PSI e dal PDUP.

Parleranno i compagni Andrea Geremica, segretario provinciale del PCI, Nicola Corretto del PSI e Pietro Biscazzuto segretario provinciale del PDUP.

«SHOPPING?» S.R.L. CONFEZIONI UOMO - DONNA

Via Ponte di Tappia, 70 - Telef. 406.363 Da lunedì 1 Marzo 1976 VENDITA STRAORDINARIA ESEMP: La camicia per Lui a L. 4.500 La camicetta per Lei a L. 3.500 I jeans unisex a L. 4.000 I pantaloni per Lui e per Lei a L. 4.000 Ricordate: «SHOPPING?» S.R.L. Via Ponte di Tappia, 70 - NAPOLI

Magistratura e IACP in due esemplari vicende

Sfratti a ripetizione per pensionati e disoccupati

Una anziana coppia sta per essere gettata sul lastrico - Una avvocatessa rimane tranquillamente in una casa popolare occupata abusivamente

Le aggressioni fasciste nel Salernitano

Il silenzio complice del «Mattino»

SAALERNO, 27. Ancora una volta dobbiamo registrare la totale assenza sulle pagine del giornale di Napoli di tutte le informazioni che vedono coinvolti i repubblicani specie quando alle mafietate dei fascisti si associa la responsabilità diretta della Dc, come a Cava dei Tirreni e a San Valentino Torio.

Due mesi fa, allorché la Dc contrattò ed ottenne a Cava dei Tirreni la revoca dei fascisti per approvare il bilancio, tutti i giornali riferirono sul vergognoso complotto riportando le dichiarazioni dei dc che si erano dissociati dalla iniziativa del «padrino» di Cava dei Tirreni.

La relazione ai lavori sarà tenuta da Gennaro D'Ambrasio, vicesindaco di Campagna. Concluderà i lavori alle ore 19,30, dopo il dibattito.

Convegno sull'assistenza psichiatrica nel Sannio

BENEVENTO, 27. Si terrà domani nell'Aula del Consiglio Provinciale organizzato dalla Commissione Sicurezza Sociale del Pci e dal Collettivo Sannio.

Stasera dibattito su «Arte e società»

È prevista la presenza del sindaco Valenza questa sera al dibattito su «Arte e società» che avrà luogo, con inizio alle 18, al centro ricerche artistiche e design di via Caracciolo, 32.

Si tiene oggi la conferenza di produzione dei comunisti dell'ATAN

Al centro della discussione i problemi di rinnovamento e del potenziamento dell'azienda per la politica del trasporto rispondente alla crescente domanda di mobilità a Napoli e in Campania.

Conferenza di zona del Vallo di Lauro

AVELLINO, 27. Domani a Avellino alle 16,30, nel salone del ristorante Tu Lipano avranno inizio i lavori della conferenza di zona del Pci del Vallo di Lauro e di Baianesi con la partecipazione del compagno Luigi Masi.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265). Questa sera alle ore 21,15, Poppo De Filippo presenta: «Quaranta ma non il dimostro» di Poppo e T. De Filippo.

CINEMA

PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 55 - Stadio Colonna - Tel. 377.057). Perduramente tuo mi firmo Macaluso Carmelo fu Giuseppe.

Il Rigoletto al San Carlo

Due erano i fattori di maggiore interesse per giustificare, presentando dalla popolarità grandissima dell'opera, questo canonicamente Rigoletto sulle scene san-carlines: la presenza del baritone Guglielmo Saratta nella parte di protagonista, un artista preceduto da buona fama e non ancor noto al nostro pubblico, ed il nuovo allestimento ideato dallo scenografo Tony Stefanucci.

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30). Alle 18,20: «Nachtshatten (ombra di notte)» di H. Schulz. Alle 19,30: «L'ultima notte» di G. Sorelli.

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma bersaglieri). Attrazioni per tutte le età.

CINEMA

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 363.126). La donna della domenica, con M. Mastroianni (VM 14) G 4.

ALTRE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Tel. 377.978). Il sole di ventura, con B. Spencker (VM 18) DR 4.

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303). L'infermiera, con U. Andreassini (VM 18) DR 4.

SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA

AL CINEMA ALCIONE

del film più comico dell'anno con GIOVANNA RALLI e STEFANO SATTÀ FLORES

colpita da improvviso benessere. TECHNICOLOR

ARISTON. Il film che ha scandalizzato tutto il mondo. SWEET LOVE. Dolce Amore. BEBA LONCAR - JEAN MARIE PALLARDY - WILLEKE VAN AMMERLOOY. VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI.

OGGI EDEN. eccezionale esclusiva. IL FILM CHE HA SCANDALIZZATO I MORALISTI!!! EDWIGE FENECH - La regina del sesso... FEMI BENUSSI - Più sensuale che mai... ERNA SCHURER - Completamente nuda... AMANDA - Fascinosa e conturbante... Per la prima volta insieme nel thrilling sexy erotico dell'anno!!!

OGGI - GRANDI SUCCESSI DELLA P.A.C. MAXIMUM OGGI

ECCEZIONALE SUCCESSO della nuova grande realtà del cinema italiano: l'attore napoletano STEFANO SATTÀ FLORES AI CINEMA S. LUCIA - ABADIR. VITTORIO SINDONI con STEFANO SATTÀ FLORES MASCIA MERILLI.

UN FILM INTERAMENTE GIRATO A NAPOLI INCONTRASTATO SUCCESSO all'ODEON. Il Giustiziere. un film di EDWARD DMYTRYK. GEORGE KENNEDY e...

DOPO IL SUCCESSO DI «MARK IL POLIZIOTTO» FRANCO GASPARRI RITORNA IN UN NUOVO TRAVOLGENTE SPETTACOLARE FILM OGGI al PLAZA. FRANCO GASPARRI - LEE J. COBB in MARK IL POLIZIOTTO SPARA PER PRIMO.

Si intensifica nel Pesarese l'impegno per il superamento della mezzadria

PESARO - Parlano i nuovi iscritti della Federazione giovanile comunista

Iniziativa unitarie preparano la giornata nazionale di lotta

E' prevista la metà di marzo - Il compagno Ferri, segretario provinciale Federmezzadri-CGIL: «La battaglia dei mezzadri è a una svolta decisiva» - Ieri a Fano convegno del PCI sull'associazionismo in agricoltura - Una lunga storia di sfruttamento

PESARO. 27. La vasta convergenza di forze politiche, sociali, sindacali, creatasi attorno all'esigenza di trasformazione delle strutture agricole, che si è ulteriormente espressa alla recente conferenza interregionale di Macerata, va utilizzata senza indebolimenti. «E' vero che l'accordo politico esiste (almeno così è apparso dalle prese di posizione di tutti i partiti con l'eccezione del PLI), si deve procedere senza incertezze per una nuova regolamentazione legislativa della questione».



Una manifestazione di contadini del Pesarese. Mezzadri e coloni sono impegnati in una dura lotta per liberarsi delle gravose condizioni di lavoro a cui li sottopongono i proprietari terrieri

Dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno

Emesse 4 comunicazioni giudiziarie per il ponte fantasma delle Zeppelle

Riguardano l'imprenditore edile Costantino Rozzi, l'ingegner Ulpiani, capo ufficio tecnico comunale, il geometra Piva, addetto allo stesso ufficio - La quarta è per il sindaco, Orlini, come parte lesa in rappresentanza del Comune - La storia dei progetti per la costruzione e il palleggiamento degli incarichi

ASCOLI PICENO. 27. Quattro comunicazioni giudiziarie per il ponte delle Zeppelle in Ascoli. La notizia è uscita fuori ieri, ma ormai era attesa negli ambienti politici ed amministrativi della città da diversi giorni. Si sapeva infatti che a seguito dell'interrogazione comunista al sindaco sulle strane vicende del fantasma ponte delle Zeppelle, la procura della Repubblica, aveva avviato una accurata indagine diretta ad appurare circostanze e particolari ai quali si faceva cenno nell'interrogazione comunista, anch'essa ampiamente pubblicata dalla stampa locale.

La categoria si attende un impegno maggiore anche da parte di alcuni esponenti che, come è noto, ha avuto una certa importanza. A questo proposito è bene ricordare che proprio oggi a Fano si svolge un convegno provinciale organizzato dalla Federazione comunista sui temi dello sviluppo e del potenziamento dell'associazionismo in agricoltura.

Un'altra questione che pone al compagno Ferri quella del superamento dei contratti di mezzadria nei terreni di proprietà di Enti pubblici nella provincia. L'iniziativa in questo senso è in pieno sviluppo. Su 262 nuclei mezzadri di questo tipo, 61 sono già stati trasferiti in affitto, per i rimanenti la soluzione non dovrebbe essere lontana.

Nella condizione generale dell'agricoltura, provincia di Pesaro e Urbino e nella regione (e Marche sono la regione più «mezzadria» d'Italia), la lotta che i contadini conducono è una lotta di «resistenza» contro uno stato di sacrificio e disagio profondo: essi, che ospitano i più deboli, hanno dimostrato in tutti questi anni una vera capacità imprenditoriale. La controparte, gli erari, i padroni della terra, non hanno dimostrato né interesse né capacità, e con la connivente dei diversi tipi di contratti, hanno saputo raccogliere i frutti dell'altro: fatica.

g. m.

A Senigallia la mostra itinerante sulla droga

ANCONA. 27. La mostra itinerante, una delle numerose iniziative che fanno parte della campagna di sensibilizzazione contro la droga della droga intrapresa dalla Provincia di Ancona, è da qualche giorno a Senigallia, presso i locali che ospitano l'azienda di soggiorno. Si tratta di pannelli che riportano dati ed informazioni sulla grave situazione di tossicomania in Italia e nelle Marche, sui tipi di stupefacenti usati. Vi compaiono anche una schematizzazione dei diversi tipi di droga e delle conseguenze che ciascuno stupefacente provoca. Alcuni pannelli sono a disposizione del pubblico, soprattutto giovanile, che potrà contribuire ad arricchire la mostra

Capire e confrontarsi, ecco cosa li spinge a far politica

«Non esiste democrazia dove c'è sfruttamento»; un paese in cui mancano i servizi sociali non è un paese evoluto - L'esperienza della scuola, della vita nel quartiere: di qui nasce la coscienza della realtà che li circonda

PESARO. 27. Una nuova leva di giovani si è avvicinata all'impegno politico: ci riferiamo a quelli che nel periodo delle grandi lotte operaie e della contestazione studentesca (alla fine degli anni '60) erano troppo «piccoli» per avere, seppur indirettamente, partecipato.

Ad alcuni di questi giovanissimi compagni e compagne di Pesaro, che hanno aderito quest'anno alla Federazione giovanile comunista, abbiamo domandato i motivi della loro scelta ed un quadro della loro esperienza politica di cui sono protagonisti.



Giovani compagni pesaresi mentre diffondono il giornale della Federazione giovanile comunista, «Nuova Generazione»

«La giovinezza come forma di governo» e «democrazia cristiana» e ritenuto il Partito comunista un'organizzazione che non aveva alcun motivo per esistere... «Però col passare degli anni, vedendo le condizioni del nostro Paese e la validità di alcune delle proposte dei comunisti per far fronte alle esigenze delle masse popolari e lavoratrici, ho cambiato idea - dice Carla - e ho cercato di seguire la linea di questo Partito».

«Un po' per rendermi utile nel quartiere e un po' per portare un contributo a migliorare l'attuale situazione del mio Paese, mi sono iscritta alla FGCI». E' Marta Bartocetti che parla: studentessa, ha 16 anni, iscritta al circolo FGCI di Villa Fastigi, una delle zone più «rosse» di Pesaro. Marta è figlia di operaio, suo padre vota PCI per abitudine, ma la spinta decisiva ad entrare nell'organizzazione comunista le è venuta dal confronto con alcuni compagni.

«Il più «giovane» dei compagni che abbiamo ascoltato è Andrea Mandelli di 15 anni. Frequenta il Liceo Scientifico di Villa Fastigi, dove ha fatto il primo anno. E' un ragazzo che ha fatto le sue prime iniziative politiche in una scuola che nella sezione «Di Vittorio» di Villa S. Martino.

«Già da tempo simpatizzavo per la sinistra, e man mano che esaminavo la posizione delle varie forze politiche ed ideologiche, mi sono avvicinato sempre di più ai comunisti e alle loro organizzazioni».

«All'inizio del tesseramento 1976, sono entrato nella FGCI assieme ad altri tre compagni. Fra i fattori che hanno influenzato la mia scelta, c'è il fatto che la mia famiglia è di sinistra (ma le mie decisioni sono state prese indipendentemente da questo) e il dibattito politico che in famiglia sempre maggiore si fa nella scuola».

«E' un ragazzo che ha partecipato ad un'assemblea di politica che si è svolta presso la sede dell'Istituto magistrale... «Da tempo mi interessavo di politica - dice Loriani Lini, 17 anni - leggendo libri, giornali e partecipando a qualche manifestazione. All'inizio, pur simpatizzando per la sinistra, cercavo di parlare con mio padre, comunista, sostenendo tesi democristiane. Facevo questo, proseguiva Loriani, perché volevo chiarirmi alcune idee attraverso la discussione».

«Così facendo sono riuscito a superare quella insicurezza, quella credulità, che avevo prima nei confronti delle proposte democristiane. Ho capito che non può esistere democrazia in un paese in cui c'è la suddivisione in classi della popolazione e le classi meno abbienti sono tenute nella ignoranza e nella povertà».

Loriani si chiede come è possibile definire «evoluto» una società in cui non esistono strutture adeguate alle esigenze della popolazione quali scuole, ospedali, asili, ecc. «Esistono ancora leggi fasciste come quella sull'aborto, che comunque riusciremo a sconfiggere con l'unità politica più ampia come è avvenuto per il divorzio». Dall'insoddisfazione per la realtà capitalistica nasce l'adesione di Loriani al movimento giovanile comunista considerando le proposte del PCI e della FGCI «l'unica via per combattere e mutare questa realtà».

Una risposta della giunta comunale di Ancona alla lettera aperta del compagno Nino Cavatassi

Vecchi argomenti

L'amministrazione comunale dimissionaria cerca di nascondere la mancanza di iniziative politiche qualificanti dietro una presunta ingerenza della Provincia

Pubblichiamo volentieri - se non altro perché è sempre un segno di vita - un saggio in cui sembra intenzione di quanto riguarda il Comune di Ancona - alcune precisazioni, giustamente definite «doverose», da parte dell'amministrazione dimissionaria in merito alla lettera aperta, inviata dal vice presidente della Provincia, compagno Nino Cavatassi, alla stampa ed ai partiti politici.

«In primo luogo - suona il documento - il Comune di Ancona ritiene di essere sempre comportato nei confronti dell'amministrazione provinciale con spirito di profonda e concreta collaborazione. A tali intendimenti propone di ispirarsi anche per il futuro».

«Tuttavia, e in merito ai recenti passati sono avvenuti - a testimonianza della effettiva volontà di collaborazione - la stessa Provincia non può, su problemi di fondo, convocare riunioni, dandoci preavviso solamente pochissimi giorni prima, se vuole veramente che l'amministrazione del capoluogo marchigiano partecipi a questi incontri con proposte meditate e costruttive».

Si chiuderà domani L'uomo-numero nella retrospettiva di Cemak a Senigallia



SENIGALLIA. 27. Leonardo Cemak si presenta a pubblico senigalliese, dopo circa trent'anni, con una mostra di opere presso i locali del Palazzo comunale di Valera.

«La mostra, che rimarrà aperta fino a dopodomani, comprende una vasta produzione artistica degli ultimi due anni (telle, disegni, serigrafie), oltre ad una selezione di opere grafiche realizzate per il periodo di informazione locale «In Piazza»».

«I disegni, realizzati con tecniche miste (matite, pastelli, miste colorate), chiara rappresentazione del periodo creativo dell'autore, che con queste opere ha voluto tentare nuove soluzioni tecnico formali, dando vita a so-

luzioni ricche di contenuti cromatici, estremamente interessanti. L'abbruttimento, la trascuratezza, le forme «retentive», delle figure e dei volti, infatti, sono invece, dall'artista senigalliese, come condanna umana e personale dell'uomo della società neocapitalista: uomo ridotto a numero nel massiccio creato anonimo della metropoli, immerso nell'orrore quotidiano piestrificato e «emitterale» della famiglia e della sua educazione falsa e conformata, condizionata e anestetizzata dalla pubblicità e dagli strumenti d'informazione di massa, veri «persuasori occulti» della nostra esistenza».

«Non ci per questo interdire il merito delle singole questioni sollevate sia dal compagno Cavatassi, che dalla risposta della giunta dimissionaria, questioni ben importanti poiché coinvolgono il democratico rapporto fra enti locali, ed anche, a ben vedere, la concreta pratica di buon governo, uno dei punti all'ordine del giorno dopo la salutare venuta del gennaio scorso. Una cosa sola vogliamo rimarcare: possibile che quando qualcuno - singolo, ente, forza politica o sociale - vuole far riflettere e discutere, esige in sostanza un nuovo rapporto con il governo della città capoluogo di regione? Che il Comune di Ancona, che ha risposto alla lettera aperta di Cavatassi, non può che respingere con fermezza questo tentativo di indebita ingerenza. Gli amministratori comunali, pur essendo quotidianamente impegnati a risolvere i complessi e gravi problemi della città, sono disponibili in qualunque momento per chiarire tale situazione e per verificare, attraverso il confronto con il compagno Cavatassi, i limiti ed i difetti del comportamento della Provincia durante un leale confronto d'idee».

m. ma.

Promosso dal Comune Tolentino: domani dibattito sul consultorio familiare

TOLENTINO. 27. In questi ultimi tempi si è sviluppato in modo serrato il dibattito, sugli organi di stampa e nelle sedi istituzionali, intorno alla applicazione della legge 29-7-75 n. 405 (legge quadro statale di delega alle Regioni) sulla istituzione dei Consultori familiari, il cui termine scade a fine mese, se non interverranno proroghe. Anche il Consiglio Regionale sta in questi giorni discutendo in merito alla suddetta istituzione ed alla organizzazione sanitaria regionale nelle Marche, allo scopo di garantire a tutta la popolazione la istituzione dei consultori familiari; la compagnia Malgari Amedei Ferretti, Vice presidente alla commissione consultare regionale per la Sanità e la Sicurezza sociale, ha dato il suo contributo.

Nell'ambito di questa tematica, il Comune di Tolentino si è fatto promotore di una iniziativa tesa ad organizzare i servizi socio-sanitari di base per la prevenzione e nella maniera migliore possibile; secondo che il consiglio comunale dovrà accertare le coluzioni e responsabilità politiche attraverso la nomina di una commissione consultiva di indagine. E' quanto è stato chiesto da una interruzione di un gruppo consiliare cittadino.

Camera di Commercio: un fondo per una quota premio agli esportatori

ANCONA. 27. La Camera di commercio di Ancona ha costituito un fondo per il pagamento di una quota del premio relativo alla accensione di fiduciarie, o polizze fiduciarie, rilasciate da istituti di credito o imprese di assicurazione regolarmente autorizzate ad esportazioni della nostra provincia per il rimborso estero riaccolto dalla Camera di commercio; esportati nell'anno 1975.

Possano avvalersi del contributo le ditte esportatrici (industriali, artigiane, commerciali, agricole) aventi sede nella provincia o in altre province purché dimostrino di avere nella provincia di Ancona stabilimenti (filiali o uffici), assegnati del numero di posizione ai fini del commercio estero rilasciato dalla Camera di commercio, a valere fino ad un massimo totale di 50 milioni; di lire dei propri crediti IVA per esportazioni effettuate nel corso dell'anno 1975.

Le ditte interessate debbono presentare alla Camera di commercio di Ancona, entro e non oltre il 30 aprile 1976, a mezzo raccomandata e su apposito modulo fornito dallo stesso Ente, domanda diretta ad ottenere il contributo, unitamente ad un'attestazione in bollo dell'Ufficio IVA di Ancona da cui risulti che la ditta richiedente ha presentato - in relazione al rimborso cauzionato dei propri crediti IVA sulle esportazioni effettuate nell'anno 1975 - la domanda e la fidejussione in parola.

Ente Fiera di Ancona: riunione di esperti sulla cantieristica

ANCONA. 27. Con la partecipazione di esponenti dell'Istituto del commercio con l'estero, di rappresentanti di cantieri navali del medio Adriatico dell'Ente fiera internazionale della pesca di Ancona, si è tenuta nel salone dei congressi dell'Ente Fiera una interessante riunione sui problemi della cantieristica nel Paese; intervento presieduto alla prossima rassegna specializzata, che avrà luogo dall'11 al 16 maggio, tra aziende italiane produttrici di imbarcazioni ed operatori economici esteri.

La riunione ha suggerito l'iniziativa dell'Ente Fiera di predisporre strumenti organizzativi in contatti con l'estero, per messaggi che possono pervenire dal Paese; soprattutto dell'area mediterranea ed in genere da quelli interessati ad un rapido processo di industrializzazione nel settore.

Tale programma verrà attuato in stretta collaborazione con funzionari dell'Istituto del Commercio con l'estero. Dal vivo dibattito, dalle indicazioni ed informazioni fornite sia dall'Ente Fiera che dagli intervenuti, è emerso che il Paese, attualmente, presenta a tali contatti, e quindi a potenziali contrattazioni, sono i Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.

Perché l'attività cantieristica possa raggiungere la maggiore efficienza ed i risultati più concreti, l'Ente Fiera di Ancona ha messo a disposizione una ampia area per una esposizione collettiva di cantieri navali.

Promossa da CGIL, CISL, UIL e dalle organizzazioni dell'Università

Convocata per la fine di marzo la conferenza di ateneo a Perugia

Grande interesse per l'importanza che la questione universitaria riveste e per i suoi riflessi economici, culturali ed ideali. I problemi finanziari dell'Opera: in forse, per il prossimo mese gli stipendi dei dipendenti mentre si profila la chiusura delle mense



PERUGIA, 27. Nella ultima settimana di marzo o al più tardi nei primi giorni di aprile verrà organizzata la conferenza dell'ateneo di Perugia. In questi giorni infatti la federazione unitaria CGIL, CISL ed UIL, e le strutture di settore sono ormai quasi ufficialmente addentate a questa decisione. A questo appuntamento si ha un grande interesse del movimento democratico e sindacale nel suo complesso. Viene data per più motivi una grossa importanza a questo appuntamento: gli occhi puntati da parte di tutta l'opinione pubblica e della popolazione. E questo proprio per la peculiarità che ha questa conferenza, in quanto a questioni economiche, culturali ed ideali che ha assunto nella città di Perugia e in tutta la regione. Quali saranno i temi al centro del dibattito? Ufficialmente ancora non si sanno ma tuttavia con estrema probabilità saranno discussi i rapporti di questa istituzione con il territorio circostante. Un momento di coordinamento e di sintesi dunque di tutto il movimento che assiste al rinnovamento che negli ultimi anni è andato via via sviluppandosi. Più in particolare sembrerebbero tre i filoni su cui si sarebbero costruite ed approfondite riflessioni e cioè: l'assetto e il livello della democrazia interna, la ricerca e lo sviluppo scientifico, il diritto allo studio e il rapporto università città.

PERUGIA, 27. Nel frattempo avanza dentro l'università il dibattito... Quali saranno i temi al centro del dibattito? Ufficialmente ancora non si sanno ma tuttavia con estrema probabilità saranno discussi i rapporti di questa istituzione con il territorio circostante. Un momento di coordinamento e di sintesi dunque di tutto il movimento che assiste al rinnovamento che negli ultimi anni è andato via via sviluppandosi. Più in particolare sembrerebbero tre i filoni su cui si sarebbero costruite ed approfondite riflessioni e cioè: l'assetto e il livello della democrazia interna, la ricerca e lo sviluppo scientifico, il diritto allo studio e il rapporto università città.

Per lo sviluppo ulteriore di questo punto chiaramente occorre ancora un rafforzamento della presenza del movimento democratico dei docenti e degli studenti, e un rapporto più organico con il complesso del potere pubblico e con tutte le altre forze che si pongono alla questione dell'avanzamento culturale e scientifico dell'università di Perugia.

Il consiglio di amministrazione, ma soprattutto il senato accademico e i consigli di facoltà, dovranno pronunciarsi in maniera incisiva su questa tematica. Non è una ipotesi di "diligentismo" condotta dalle forze democratiche, ma un'azione reale di rinnovamento che deve coinvolgere tutte le componenti interne e tutto il movimento democratico.

Si sta esplodendo (è proprio il caso di dirlo) intanto il caso dell'opione universitario. L'altro giorno nell'incontro tra le organizzazioni sindacali e il presidente dell'Opera prof. Dozza, quest'ultimo ha dichiarato ufficialmente che i fondi sono talmente scarsi che nel mese di marzo non si pagheranno gli stipendi dei dipendenti. In pratica, che le mense universitarie verranno chiuse e sarà seriamente compromesso il funzionamento delle cattedre. Come è stato possibile arrivare a questa situazione? Dozza ha detto che la responsabilità primaria è del ministero della Pubblica Istruzione e del suo ministro, il dc Malfatti, che non hanno rifinanziato adeguatamente l'Opera universitaria.

Oggi si apre il congresso regionale dello scudocrociato

La DC alla ricerca del consenso perduto

Il maggior assillo delle correnti dc sembra, in questo momento, quello di cercare di ricostruire collegamenti e momenti di aggregazione con categorie e organizzazioni sociali che guardano con diffidenza al partito di maggioranza

PERUGIA, 27. Si apre domani sabato, a Spello il congresso regionale della Democrazia cristiana. I dc gli assegnano una funzione pregressiva in quanto esso ha come punto di riferimento l'Assise nazionale. Il congresso continuerà anche per tutta la giornata di domenica. Intanto proseguiamo nell'analisi della presenza della DC in Umbria. Ogni esaminiamo i rapporti degli scudocrociati con le varie categorie ed organizzazioni sociali.

PERUGIA, 27. La battaglia elettorale. Una cosa simile si può dire anche per la Coldiretti dove però le spinte al rinnovamento, la volontà di non essere più una emanazione collaterale della Democrazia cristiana sono molto più forti che nell'associazione dei commercianti. Anche questo strumento non viene comunque usato alla vecchia maniera. Nel '70 i suoi dirigenti riempivano le liste democatiane in veste di "indipendenti" nel '75 l'associazione è rimasta pressoché estranea (almeno dal punto di vista ufficiale) dalla

strati di commercianti che hanno il loro quartier generale nella strada dell'associazionismo democratico, in netta contrapposizione con la invadenza della grande distribuzione. Anche questo strumento non viene comunque usato alla vecchia maniera. Nel '70 i suoi dirigenti riempivano le liste democatiane in veste di "indipendenti" nel '75 l'associazione è rimasta pressoché estranea (almeno dal punto di vista ufficiale) dalla

la battaglia elettorale. Una cosa simile si può dire anche per la Coldiretti dove però le spinte al rinnovamento, la volontà di non essere più una emanazione collaterale della Democrazia cristiana sono molto più forti che nell'associazione dei commercianti. Anche questo strumento non viene comunque usato alla vecchia maniera. Nel '70 i suoi dirigenti riempivano le liste democatiane in veste di "indipendenti" nel '75 l'associazione è rimasta pressoché estranea (almeno dal punto di vista ufficiale) dalla

Nulla di fatto nell'incontro della delegazione comunale con Cossiga

Il ministro esprime comprensione ma i tagli al bilancio '75 restano

L'Amministrazione comunale ha emesso un comunicato sull'esito della riunione - Ribadita l'esigenza di giungere ad una riforma globale del sistema della finanza locale - Permane grave la situazione nel campo dei servizi sociali

PERUGIA, 27. E' tornata ieri sera da Roma la delegazione di amministratori del Comune di Perugia, guidata dal sindaco Ferrari, che si era incontrata con il ministro Cossiga. L'incontro con Cossiga è stato molto interessante e ha permesso di chiarire la necessità di un riesame dei criteri che avevano portato la Commissione centrale per la finanza locale ad operare un taglio indiscriminato di oltre 6 miliardi sul bilancio '75 del capoluogo umbro.

di parametri procapite della classe di ampiezza demografica superiore. Rispetto a questa proposta da parte del ministro, però venuto dal comune di Perugia il fatto che il riasseme richiesto da Perugia avrebbe comportato necessariamente il riasseme di bilanci dei Comuni d'Italia.

Un dibattito a Perugia sulla tutela della donna. Pregi e limiti dei consultori. Le relazioni di Giorgio Battistacci, Antonio Modulo e Germano Marri.

PERUGIA, 27. I pregi e i limiti dei consultori familiari istituti dalla recente legge del '73, sono stati al centro del dibattito che si è tenuto ieri nei locali dell'associazione culturale "La fontana maggiore" di Perugia. Tre i relatori (Giorgio Battistacci, presidente del tribunale minorile di Perugia, Antonio Modulo, direttore del centro sperimentale di educazione sanitaria e Germano Marri, assessore regionale al Dipartimento Servizi Sociali) e numerosi interventi sull'ampia problematica in discussione.

si accompagna quindi a quella di una loro apertura verso la società perché in essi non solo si risolveva individualmente i problemi della fertilità e della donna, ma si riportavano i problemi nella loro dimensione sociale. Per usare una frase ad effetto, i consultori non devono diventare né un nuovo tipo di confessorio, né una farmacia. Anche la reazione del giudice Battistacci ha messo in evidenza come i problemi della famiglia, quali ad esempio quelli di fertilità, non possono essere risolti solo attraverso interventi di tipo assistenziale.

Voto unanime in Consiglio regionale per i concorsi

Il consiglio regionale dell'Umbria nella sua seduta di ieri ha approvato all'unanimità una proposta di stanziamento di 10 miliardi per lo stanziamento di pubblici concorsi di accesso a varie qualifiche funzionali alla qualificazione del personale. L'articolo 2 della legge prevede che anche se l'ammontare delle somme stanziamenti di fondi per la ricerca scientifica è inferiore a 250.000 abitanti; usufruiscono

dei parametri procapite della classe di ampiezza demografica superiore. Rispetto a questa proposta da parte del ministro, però venuto dal comune di Perugia il fatto che il riasseme richiesto da Perugia avrebbe comportato necessariamente il riasseme di bilanci dei Comuni d'Italia.

PERUGIA, 27. Questo il testo del telegramma di Vincini Grossi alla direzione Inadel. "Questo il testo del telegramma di Vincini Grossi alla direzione Inadel. Per il presidente della Provincia di Perugia, il compagno Vincini Grossi, ha avuto un'occasione nazionale dell'INADEL un telegramma di protesta contro la assurda e inqualificabile decisione del direttore dell'Inadel di Perugia che ha fatto deificare nei giorni scorsi, sui muri, degli uffici un manifesto della Amministrazione provinciale che ricordava il XXXI anniversario della Resistenza."

PERUGIA, 27. Il consiglio di amministrazione della Provincia di Perugia, il compagno Vincini Grossi, ha avuto un'occasione nazionale dell'INADEL un telegramma di protesta contro la assurda e inqualificabile decisione del direttore dell'Inadel di Perugia che ha fatto deificare nei giorni scorsi, sui muri, degli uffici un manifesto della Amministrazione provinciale che ricordava il XXXI anniversario della Resistenza.

PERUGIA, 27. Un ampio dibattito si sta sviluppando a livello delle forze politiche democratiche sulla questione dei concorsi. Coloro che reputavano di godere dei maggiori favori all'interno degli organismi di fabbrica gli fanfani, fautori massimi fra i sindacalisti, la costituzione volevano che ai congressi di sezione partecipassero delegati esplicitamente espressi da questi organismi di fabbrica, ma i dirigenti della sezione volevano che ai congressi di sezione e quindi della direzione, fossero rappresentati proprio per esprimere delegati propri.

CITA' DI CASTELLO

PERUGIA

TERNI

SPELLO

PIEMONTE

Per la creazione di momenti aggreganti tra le forze democratiche

L'importanza del comprensorio nella realtà socio-economica

I problemi delle strutture del narrese amerino - Un ampio dibattito si sta sviluppando sulla questione dei Consorzi

TERNI, 27. Un ampio dibattito si sta sviluppando a livello delle forze politiche democratiche sulla questione dei concorsi. Coloro che reputavano di godere dei maggiori favori all'interno degli organismi di fabbrica gli fanfani, fautori massimi fra i sindacalisti, la costituzione volevano che ai congressi di sezione partecipassero delegati esplicitamente espressi da questi organismi di fabbrica, ma i dirigenti della sezione volevano che ai congressi di sezione e quindi della direzione, fossero rappresentati proprio per esprimere delegati propri.

TERNI, 27. Un ampio dibattito si sta sviluppando a livello delle forze politiche democratiche sulla questione dei concorsi. Coloro che reputavano di godere dei maggiori favori all'interno degli organismi di fabbrica gli fanfani, fautori massimi fra i sindacalisti, la costituzione volevano che ai congressi di sezione partecipassero delegati esplicitamente espressi da questi organismi di fabbrica, ma i dirigenti della sezione volevano che ai congressi di sezione e quindi della direzione, fossero rappresentati proprio per esprimere delegati propri.

TERNI, 27. Un ampio dibattito si sta sviluppando a livello delle forze politiche democratiche sulla questione dei concorsi. Coloro che reputavano di godere dei maggiori favori all'interno degli organismi di fabbrica gli fanfani, fautori massimi fra i sindacalisti, la costituzione volevano che ai congressi di sezione partecipassero delegati esplicitamente espressi da questi organismi di fabbrica, ma i dirigenti della sezione volevano che ai congressi di sezione e quindi della direzione, fossero rappresentati proprio per esprimere delegati propri.

TERNI, 27. Un ampio dibattito si sta sviluppando a livello delle forze politiche democratiche sulla questione dei concorsi. Coloro che reputavano di godere dei maggiori favori all'interno degli organismi di fabbrica gli fanfani, fautori massimi fra i sindacalisti, la costituzione volevano che ai congressi di sezione partecipassero delegati esplicitamente espressi da questi organismi di fabbrica, ma i dirigenti della sezione volevano che ai congressi di sezione e quindi della direzione, fossero rappresentati proprio per esprimere delegati propri.

CITA' DI CASTELLO

PERUGIA

TERNI

SPELLO

PIEMONTE

CITA' DI CASTELLO

SICILIA - Oggi si apre la conferenza regionale

Il patto di fine legislatura punto di riferimento della mobilitazione operaia

Intervista con il compagno Gianni Parisi - I lavori saranno conclusi domenica dal compagno Di Giulio

Giungono oggi a Siracusa, da tutte le provincie della Sicilia, le delegazioni operaie delle maggiori fabbriche e delle principali categorie lavorative...

Al compagno Gianni Parisi, del Comitato centrale, responsabile dei problemi del lavoro del Comitato regionale siciliano, che svolgerà la relazione introduttiva al convegno...

Come ha influito tale momento politico sulla organizzazione della conferenza?

«Da premettere innanzitutto che non rinvieremo a Siracusa il nostro lavoro di partito, ma anche dirigenti ed attivisti delle categorie fondamentali: i ferrovieri, gli elettricisti, i post-telegrafisti, gli addetti ai servizi di parastato...»

La nostra è una delle regioni più interessate alla eventuale riforma costituzionale che si sta attuando nel movimento sindacale di dare la priorità all'occupazione...

Da qui la composizione della conferenza, e da qui il largo spazio che intendiamo dare nel dibattito al tema dei prossimi rinnovi contrattuali...

Naturalmente occorrerà fare il punto sullo stato del movimento che in forme impetuose e con accentuate caratteristiche di organizzazione, si è sviluppato dal sciopero generale del 10 novembre...

Quali esperienze di lotta saranno al centro del dibattito?

«Naturalmente occorrerà fare il punto sullo stato del movimento che in forme impetuose e con accentuate caratteristiche di organizzazione, si è sviluppato dal sciopero generale del 10 novembre ed ancor prima, intrecciandosi coi nuovi rapporti di convergenza e con le intense lotte alla Regione, tagliando corto, così, con quelle capisoste interpretazioni di carattere stampa e di certi settori, secondo cui il patto di fine legislatura avrebbe rappresentato una «gabba» per il movimento...»

Che posto avrà la prossima scadenza elettorale nel dibattito alla conferenza operaia?

«È chiaro che noi assegniamo ai militanti comunisti delle fabbriche e delle principali categorie lavorative un ruolo di punta nell'azione di orientamento generale e nella battaglia che intendiamo condurre in vista delle elezioni regionali...»

Guardate, intanto, come si preparano alle elezioni certi settori della maggioranza di governo regionale: in questi giorni si registrano atti lesivi di alcune forze locali a scardare il patto di fine legislatura...

Anche il provveditorato si era accorto degli incredibili aumenti chiesti per i materiali da costruzione

OPERE PUBBLICHE A BARI: QUANTO HA PAGATO LA COLLETTIVITÀ PER I PREZZI «GONFIATI»?

Una lettera del provveditore segnala le macroscopiche discordanze nei prezzi di e sabbia costavano, secondo i costruttori, il doppio o il triplo che altrove - Un parer

Dalla nostra redazione

BARI, 27.

L'operato della Commissione provinciale dei prezzi - l'organismo che sanciva fantastici aumenti dei prezzi di costo delle opere pubbliche sulla base dei quali le grandi imprese private chiedevano agli enti pubblici altissime integrazioni dei prezzi...

Vale la pena di sottolineare che questi rilievi non sono mai stati respinti, nonostante lo scandaloso rastrellamento di denaro pubblico a vantaggio delle imprese private, reso possibile per lo meno nel periodo che va dal gennaio '71 al dicembre '74...

Diamo di seguito alcuni stralci della lettera (che porta il n. 10, protocollo 983) e di cui è questo istituto (il Provveditorato regionale) alle opere pubbliche, n.d.r.) ebbe da tempo a rilevare non motivate discordanze nei prezzi sanciti dalle Commissioni provinciali operanti nelle cinque province pugliesi...

«La suddetta indagine - così prosegue il documento - ha comportato la necessità di un intervento diretto a sanare una situazione anomala che rischia, fra l'altro, di far passare all'amministrazione dello Stato oneri non dovuti...»

Con la stessa lettera il Provveditorato alle opere pubbliche impone la rielaborazione delle tabelle del prezzo indicata nel documento di riferimento alle opere pubbliche delle locali Camere di commercio. Da questa comunicazione si evincono almeno tre elementi che confermano la gravità dell'antra vicenda...

Le variazioni dei prezzi sancite dalla Commissione di Bari, alla quale si aggiunge la commissione di Lecce, sono arbitrarie e non rientrano nella reale dinamica di mercato come l'Unità aveva denunciato...

Oggi a Palermo seminario sulla riforma dell'ordinamento giudiziario

Si apre questo pomeriggio alle ore 10 presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Palermo il seminario regionale su «La riforma dell'ordinamento giudiziario»...

La relazione sarà tenuta dal professor Guido Neppi Modona, ordinario di diritto penale all'Università di Palermo, subito dopo inizierà il lavoro di quattro gruppi di studio, su «La organizzazione giudiziaria» (relatore il sostituto procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Catania, Tommaso Anietta)...

Domani 29, con inizio alle ore 9 verranno svolte le relazioni conclusive dei gruppi e il dibattito generale. Gli interventi conclusivi saranno pronunciati dal professor Vincenzo Cavallari, ordinario di procedura penale della Università di Palermo e dal compaesano onorevole Alberto Malaguzzi, della commissione giustizia della Camera.

Si inaugura oggi Personale di Megna alla «Stadera» di Sulmona



Oggi, alle 19, si inaugura alla galleria d'arte moderna «La Stadera» di Sulmona, via Roma, una personale di arte contemporanea che presenta le sue opere più recenti: dipinti, grafica, disegni, incisioni.

Advertisement for Queen confectionery. It features the brand name 'Queen' in a stylized font, a list of products including 'Camici' and 'Tute', and contact information: 'CERCA AGENTI DI ZONA REFERENZIATI ET QUALIFICATI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO QUEEN - confezioni - Via F. Filzi, 17/21 26 - 73100 LECCE Tel. (0832) 47.892'.



Da anni i forestali calabresi sono in lotta per la piena occupazione nei cantieri

CETRARO - Sciopero generale e manifestazione di protesta

Hanno ottenuto cospicui finanziamenti ma la fabbrica non è stata realizzata

Da oltre 3 anni i lavoratori attendono che si attuino gli impegni della GEPI e dell'Andreae - Bloccata la stazione ferroviaria per un'ora - I forestali del Savuto occupano il Comune di Rogliano per la riapertura dei cantieri - Una petizione popolare per un piano regionale di alfabetizzazione lanciata dalla Lega dei disoccupati

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 27.

Lo sciopero generale cui hanno partecipato praticamente tutte le categorie lavorative della città di CetRARO, in provincia di Cosenza, in mattinata un corteo di lavoratori composto in gran parte da operai dell'industria chimica Faimi e da studenti, ha occupato i binari della ferrovia nei pressi dello scalo CetRARO Marina bloccando per oltre un'ora l'intero traffico ferroviario diretto e proveniente dai nord. I binari sono stati poi sgomberati e il corteo si è diretto nei cantieri di CetRARO dove la manifestazione si è conclusa con un comizio sindacale della federazione unitaria CGIL, CISL e UIL.

Il motivo centrale che ha indotto la popolazione di CetRARO a dare via all'odierna giornata di lotta non è stata la mancata realizzazione di una fabbrica di cui il gruppo Andreae proprio per una verifica degli impegni di 3 anni fa, ma sia la GEPI che il gruppo Andreae hanno di fatto mancato di realizzare la fabbrica di cui il gruppo Andreae proprio per una verifica degli impegni di 3 anni fa, ma sia la GEPI che il gruppo Andreae hanno di fatto mancato di realizzare la fabbrica di cui il gruppo Andreae proprio per una verifica degli impegni di 3 anni fa...

Di questa nuova fabbrica infatti, si è cominciato a parlare nel 1972 dopo che il ministro Faimi di CetRARO era riuscito a far approvare un programma che in corso nell'isola non può prescindere da questo dato di fondo.

Che posto avrà la prossima scadenza elettorale nel dibattito alla conferenza operaia?

«È chiaro che noi assegniamo ai militanti comunisti delle fabbriche e delle principali categorie lavorative un ruolo di punta nell'azione di orientamento generale e nella battaglia che intendiamo condurre in vista delle elezioni regionali...»

Regione Calabria

Approvate 4 deroghe per la costruzione di alberghi sulla costa

Hanno votato contro il gruppo comunista e il consigliere del Pdup - Dichiarazione di Filante

REGGIO CALABRIA, 27.

Prima di passare all'esame del bilancio 1976, il Consiglio regionale ha approvato con il solo voto contrario di un comunista (il consigliere del Pdup) la legge di integrazione di altri 2 miliardi e 800 milioni di lire al fondo destinato per l'inizio delle attività da parte delle Comunità montane, ed ha discusso alcune richieste di deroga alla legge sulle scorte sui Comuni interessati, per la costruzione di alberghi, stabilimenti balneari e il completamento di opere preesistenti. La legge, infatti, consente deroghe al divieto di costruire a 200 metri dalla battigia a condizione di comprovati motivi di interesse sociale.

L'assessorato all'Urbanistica, diretto dal vicepresidente della giunta, il socialista Cingari, aveva riconfermato la validità dei progetti presentati nella passata legislatura ed ancora non esaminati. Sono venuti alla luce i limiti dell'attuale maggioranza di centrosinistra che vorrebbe - per sfuggire alle pressioni degli interessati - fare ricadere il prezzo delle scorte sui Comuni più ricicconando - per ammissione dello stesso assessore Cingari - che non tutti i comportamenti delle amministrazioni comunali sono, in merito, univoci. Gravissima poi l'ammissione dell'assessore all'Urbanistica di essere contrario al fiscalismo verso le «formiche» pur essendo, in linea di principio, favorevole al divieto di deturpare il litorale: è una linea assai pericolosa che lascia aperte le maglie per fare poi passare gli «elefanti». Quel che occorre - come ha rilevato il capogruppo del Pci, Rossi - è la riconferma nei fatti di una volontà politica contro i tentativi di svuotare la legge.

Democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani hanno, sinora, approvato quattro deroghe per la costruzione di alberghi. Contro le deroghe hanno votato solo i comunisti e il consigliere del Pdup. La giunta regionale e l'attuale maggioranza non possono recitare, senza assumersi pienamente le relative responsabilità politiche, la parte di Ponzio Pilato: «in presenza di richieste di deroghe - come ha dichiarato alla stampa il compagno Filante, presidente della VI Commissione consiliare - bisogna effettuare valutazioni obiettive: sapere dire sì, quando ricorrano determinati requisiti pubblici: interesse, incidenza sullo sviluppo popolare e sociale, difesa dell'ambiente e del paesaggio, e dire no, con coraggio, in presenza di proposte non coerenti con la valorizzazione del turismo costiero e con la necessità di salvaguardare le coste dalla speculazione e dalla privatizzazione delle spiagge. In tal senso, occorrerà definire le direttive da dare a Comuni ed enti a cui, a partire dall'esame strutturato delle pratiche e dei provvedimenti, Le variazioni di costi e di oggi in Consiglio regionale, dimostrano la reale volontà politica della maggioranza che ha respinto una proposta di sospensione e di riflessione sulle pratiche portate all'esame del Consiglio stesso. I fatti, dunque, dimostrano - conclude il compagno Filante - quanto sia inutile e sbagliata l'artificiosa polemica del direttore del Giornale di Calabria, Ardenti, il quale, senza mai, dovrebbe per coerenza indirizzare le sue critiche all'attuale giunta e ai partiti che la compongono che dimostrano incapaci di assumere un chiaro atteggiamento e di definire, assieme a tutte le forze politiche democratiche, criteri precisi per la tutela e la difesa delle coste calabresi».

CROTONE - Un petizione popolare tendente ad ottenere l'antico sarebbe stato ristrutturato e rimesso in funzione con 150 operai e contemporaneamente sarebbe stata costruita una nuova fabbrica, la T.S. Andreae Pirena appunto, che avrebbe dovuto occupare altri 400 lavoratori.

Ad oltre 3 anni di distanza soltanto il vecchio lanificio Faimi è stato realmente ristrutturato e rimesso in funzione. Ora si chiama Maglia Tirenna e vi lavorano 150 operai. Il resto, ossia la nuova fabbrica, per la quale il gruppo Andreae ha ottenuto cospicui finanziamenti pubblici, è rimasta sulla carta.

Ieri avrebbe dovuto svolgersi un incontro presso l'assessorato regionale all'Industria con i sindacati e con i rappresentanti della GEPI e del gruppo Andreae proprio per una verifica degli impegni di 3 anni fa, ma sia la GEPI che il gruppo Andreae hanno di fatto mancato di realizzare la fabbrica di cui il gruppo Andreae proprio per una verifica degli impegni di 3 anni fa, ma sia la GEPI che il gruppo Andreae hanno di fatto mancato di realizzare la fabbrica di cui il gruppo Andreae proprio per una verifica degli impegni di 3 anni fa...

O. C.

CAGLIARI - In corteo i forestali sardi

Braccianti manifestano contro i licenziamenti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 27.

I braccianti forestali hanno manifestato oggi a Cagliari, davanti alla sede della Regione per rivendicare l'avvio della programmazione, la elaborazione e l'attuazione di piani esecutivi previsti dalla legge 263 sulla Rinascente. La manifestazione odierna si è svolta nella lotta rivendicando la piena occupazione in corso dal 25 febbraio. La Federazione braccianti Cgil, Cisl, Cui, Uil, fanno sapere, con un documento unitario, che a loro è tempo indeterminato, si è resa necessaria dopo che oltre 2000 braccianti, occupati nei cantieri forestali dismessi, sono stati licenziati di licenziamento. Infatti, la legge re-

Advertisement for BEKER chemicals. It features the brand name 'BEKER' in a large, bold font, followed by 'CONCIMI CHIMICI-FOSFATICI' and 'beker mediterranea S.p.A.'. Contact information includes '72100 BRINDISI tel. 29893' and '73100 LECCE tel. 47892'.

Advertisement for TEMI arredamenti. It features the brand name 'TEMI' in a large, bold font, followed by 'arredamenti' and 'TEM centro cucine'. Contact information includes '70124 Bari Viale Salandra Telefono 080 366554-228930'.